

CLRE/2013/4 del 16 Aprile 2013

**CONSIGLIO LOCALE di REGGIO EMILIA**

Oggetto: **PIANI FINANZIARI DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2013 –  
CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 – COMMA 5 – LETTERA C) –  
DELLA L.R. 23/2011**

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO LOCALE DI REGGIO EMILIA

f.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica  
il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

### CONSIGLIO LOCALE DI REGGIO EMILIA

CLRE/2013/4 del 16 Aprile 2013

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di aprile alle ore nove e trenta minuti presso la Sala del Consiglio Provinciale "Palazzo Allende" – Corso Garibaldi n. 59 – Reggio Emilia -, si è riunito il Consiglio Locale di Reggio Emilia convocato con lettera AT/2013/1952 dell'8.04.2013. Assume la presidenza il Coordinatore Mirko Tutino, che chiama Fausta Pizzaghi, di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBINEA	Poletti Luca	Sindaco	SI'	1,5708
BAGNOLO IN PIANO			NO	1,6696
BAISO			NO	0,7328
BIBBIANO	Venturelli Sandro	Sindaco	SI'	1,7603
BORETTO			NO	1,0241
BRESCELLO			NO	1,0684
BUSANA			NO	0,4012
CA DEL BOSCO SOPRA	Tellini Tania	Assessore	SI'	1,8298
CAMPAGNOLA EMILIA	Baraldi Paola	Sindaco	SI'	1,0601
CAMPEGINE	Cervi Paolo	Sindaco	SI'	1,0007
CANOSSA			NO	0,7926
CARPINETI	Montemerli Leonilde	Sindaco	SI'	0,8542
CASALGRANDE	Rossi Andrea	Sindaco	SI'	3,1178
CASINA	Rinaldi Gian Franco	Sindaco	SI'	0,9099
CASTELLARANO			NO	2,5233
CASTELNOVO SOTTO			NO	1,5456
CASTELNOVO MONTI	Mola Filomena	Assessore	SI'	1,8411
CAVRIAGO			NO	1,7185
COLLAGNA	Fiori Claudio	Assessore	SI'	0,3520
CORREGGIO	Iotti Marzio	Sindaco	SI'	4,0870

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
FABBRICO	Parmiggiani Luca	Sindaco	SI'	1,2484
GATTATICO	Boniburini Tiziana	Vice Sindaco	SI'	1,1237
GUALTIERI			NO	1,2395
GUASTALLA	Benaglia Giorgio	Sindaco	SI'	2,5152
LIGONCHIO			NO	0,3348
LUZZARA	Costa Andrea	Sindaco	SI'	1,6357
MONTECCHIO EMILIA			NO	1,7972
NOVELLARA	Gelosini Roberto	Assessore	SI'	2,3067
POVIGLIO	Manghi Gianmaria	Sindaco	SI'	1,3031
QUATTROCASTELLA	Tagliavini Andrea	Sindaco	SI'	2,2213
RAMISETO			NO	0,4020
REGGIO EMILIA	Ferrari Ugo	Assessore	SI'	25,5784
REGGIOLO			NO	1,6432
RIO SALICETO	Bellelli Fabrizio	Sindaco	SI'	1,1539
ROLO			NO	0,8323
RUBIERA	Baccarani Lorena	Sindaco	SI'	2,4580
S. MARTINO IN RIO	Iotti Marzio	Sindaco Correggio	SI'	1,4171
S. POLO D'ENZA	Grasselli Edmondo	Vice Sindaco	SI'	1,1315
S. ILARIO D'ENZA	Moretti Marcello	Sindaco	SI'	1,9128
SCANDIANO	Mammi Alessio	Sindaco	SI'	4,0819
TOANO			NO	0,8980
VETTO			NO	0,5063
VEZZANO SUL CROSTOLO	Tagliavini Andrea	Sindaco di Quattrocastella	SI'	0,8598
VIANO	Borghesi Nello	Consigliere delegato Ambiente	SI'	0,7288
VILLA MINOZZO			NO	0,8107
PROVINCIA di REGGIO EMILIA	Tutino Mirko	Assessore	SI'	10,0000

Presenti n. 28 quote 80,06 Assenti n. 20 quote 19,94

Riconosciuta la validità della seduta il Coordinatore del Consiglio Locale invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: **PIANI FINANZIARI DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2013 – CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 – COMMA 5 – LETTERA C) – DELLA L.R. 23/2011**

**Vista** la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

**accertato** che l’art. 7 della surichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;

**rilevato** altresì che, ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della suddetta L.R. 23/2011, al fine dell’approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito, è prevista l’espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

**richiamata** la deliberazione assembleare n. 15 del 16.12.2011 avente ad oggetto “*Approvazione Piano d’Ambito per l’organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” e l’aggiornamento proposto all’approvazione del Consiglio d’Ambito con atto del Consiglio Locale di Atersir di Reggio Emilia n. CLRE/2013/1 del 26 marzo 2013;

**considerato che:**

- nel Piano d’Ambito sono stati individuati gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi in esso previsti, in particolare l’obiettivo di cui al punto 9.2, relativo alla metodologia applicativa del meccanismo di “Sussidiarietà”, che consente un incremento dei costi dei singoli Comuni all’interno di un differenziale non superiore a 1,5% tra un Comune e l’altro;
- in conseguenza dell’applicazione di detto meccanismo, l’ammontare del contributo di sussidiarietà da trasferire dal gestore Iren Emilia Spa al gestore Sabar Servizi srl, risulta, per l’anno 2013, pari a ca € 500.000,00;

**considerato** altresì che:

- nel Piano d’Ambito risulta un periodo transitorio, fissato al 2015, di progressiva attuazione del medesimo, sino all’entrata in funzione dell’impianto di TMB prevista per il 1° luglio 2015, periodo in cui tendenzialmente si otterrà una riduzione dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica;

- il Piano Provinciale Gestione Rifiuti - PPGR – ha definito le discariche come impianti destinati al bacino di servizio provinciale (v. cap. 4.4.2 e tabelle a pag. 71 e 72 della Relazione illustrativa ) ed ha programmato complessivamente per tali discariche i flussi ed il dimensionamento necessari per corrispondere al fabbisogno provinciale;
- tale disposto è peraltro in linea con quanto prevede l'attuale legislazione in materia, art. 182 bis del Codice dell'Ambiente, secondo il quale *"Lo smaltimento dei rifiuti è attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento ( ...) al fine di (..) permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi ( ...);*
- nella seduta assembleare dello scorso 16 dicembre 2011 è stato approvato un atto di indirizzo sulla nuova impiantistica per la gestione dei rifiuti urbani, il quale prevede, tra l'altro, la chiusura della discarica di Novellara entro il 2015 ed il mantenimento a regime della sola discarica di Poiatica;
- è pertanto necessario disporre che gli attuali gestori del servizio, nel suddetto periodo transitorio di messa a regime del Piano d'Ambito, provvedano ad utilizzare le due discariche esistenti in modo integrato ed efficiente per il conseguimento dell'obiettivo soprarichiamato;
- l'utilizzo delle suddette discariche riguarda sia i rifiuti urbani del bacino provinciale nonché quella quota di rifiuti speciali provinciali storicamente consolidata e già riconosciuta negli atti di programmazione e di autorizzazione, il tutto secondo quanto espressamente previsto dalla programmazione provinciale, e che tale utilizzo si prevede avvenga al prezzo per l'anno corrente, così come già avvenuto per l'anno 2012, di € 75,00 alla tonnellata al netto dell'ecotassa, per un totale di tonnellate stimato pari a circa 48.000;

**considerato** inoltre che, sempre come avvenuto per l'anno 2012 con espressa previsione deliberativa della Provincia di Reggio Emilia n. 145 del 26 novembre 2012 “ Assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”, l'eventuale extra gettito TEFA 2013 derivante dall'attuazione del Piano d'Ambito e stimato nella misura di almeno € 360.000,00, sarà erogato ai gestori Iren Emilia Spa e Sabar Servizi srl, rispettivamente nella misura di 2/3 ed 1/3 ciascuno;

**accertato** altresì che i Piani Finanziari articolati per singolo Comune relativi all'anno 2013 sono al netto dell'IVA e non inclusivi dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni che saranno previsti dagli specifici regolamenti TARES, mentre sono comprensivi dei costi per la mitigazione dei danni economici finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21-12-2012 e delle quote di funzionamento di questa Agenzia a carico del SGR, già definiti con deliberazione del consiglio d'Ambito n. 3/2012;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**dato atto** che il verbale della seduta è integralmente registrato ed acquisito agli atti;

**a voti** resi nelle forme di legge, con voti a favore n. 28 (quote 80,06), con voti contrari n. 0, astenuti n. 0;

### **DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito, parere favorevole sui Piani Economico Finanziari 2013 redatti dai gestori Iren Emilia spa e Sabar Servizi srl, per i rispettivi bacini di competenza, allegati al presente atto quale parte integrante, unitamente alla relazione descrittiva, sub 1, sub 2, sub 3 e sub 4;
2. di precisare che i Piani Finanziari dei Comuni relativi all'anno 2013, di cui al punto precedente, sono al netto dell'IVA e non inclusivi dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC– ex D.P.R. 158/1999) di competenza comunale, nonché dei fondi per sconti e riduzioni che saranno previsti dagli specifici regolamenti TARES; sono altresì comprensivi dei costi per la mitigazione dei danni economici finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui alla LR 19 del 21-12-2012 e delle quote di funzionamento di questa Agenzia a carico del SGR, già definiti con deliberazione del consiglio d'Ambito n. 3/2012;
3. di disporre l'utilizzo integrato delle due discariche di Poiatica e Novellara da parte dei gestori del servizio rifiuti urbani, come precisato in narrativa;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO "SUB1"**  
**AL VERBALE DEL CONSIGLIO LOCALE DI**  
**ATERSIR REGGIO EMILIA N. 4 DEL**  
**16.04.2013**  
**"Relazione descrittiva dei Piani Finanziari**  
**gestione S.A.BA.R. Servizi SRL"**

**PIANO DI GESTIONE  
SUB-AMBITO  
BASSA REGGIANA**

-

**GESTORE:  
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.**

## SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. TERRITORIO.....	4
3. LO STATO DEL SERVIZIO .....	5
3.1. SPAZZAMENTO E COLLATERALI .....	5
3.1.1. SPAZZAMENTO .....	5
3.1.2. SERVIZI COLLATERALI.....	6
3.2. RACCOLTA RSU CON CONTENITORI STRADALI.....	7
3.3. RACCOLTA RSU E RIFIUTI ASSIMILATI NON PERICOLOSI .....	9
3.4. RACCOLTE DIFFERENZIATE E STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE .....	10
3.4.1. RACCOLTA STRADALE.....	10
3.4.2. RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE.....	15
3.4.3. CENTRI DI RACCOLTA - STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE.....	15
3.4.4. METODOLOGIE DI RACCOLTA .....	17
4. SPERIMENTAZIONI E NUOVE ATTIVITA' .....	18
5. SMALTIMENTO - IMPIANTI DISPONIBILI .....	20
6. COSTI DEL SERVIZIO .....	23
6.1. ELENCO PREZZI APPLICABILI PER LA DEFINIZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO EROGATO AI COMUNI ANNO 2013 .....	23
6.2. QUADRO ECONOMICO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO PER L'ANNO 2013 .....	24

## **1. PREMESSA**

L'art. 16 della L.R. n. 25/99 detta disposizioni per la prima attivazione del Servizio di gestione Rifiuti Urbani e Assimilati; in base a tale articolo l'Agenzia, nel corso del 2004, ha individuato, in IREN EMILIA S.p.A. (ex AGAC) e S.A.BA.R. Servizi S.r.l. (ex S.A.BA.R. S.p.A.), le gestioni esistenti, che operavano in coerenza con le previsioni del piano provinciale di gestione e rispondevano a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ed ha stipulato con ciascuna, nel 2004 e nel 2005 rispettivamente, una Convenzione.

In particolare con la delibera N° 2 del 18/02/2011 con oggetto "S.A.BA.R. S.p.A.: modificazione soggettive in atto; determinazione in ordine alla prosecuzione dei rapporti concernenti la gestione dei servizi rifiuti urbani ed assimilati", si conferivano a S.A.BA.R. Servizi S.r.l. le gestioni dei rifiuti che erano in capo a S.A.BA.R. S.p.A.

Nel caso di S.A.BA.R. Servizi S.r.l., i requisiti posseduti hanno successivamente consentito la stipula di una convenzione per l'affidamento diretto ( in house ) del servizio sino a tutto il 2015; essa dovrà essere successivamente adeguata in seguito alla predisposizione ed approvazione di un Piano d'ambito da parte dell'Agenzia.

Il presente documento si propone pertanto come riferimento per l'espletamento del servizio e la regolazione dei rapporti con il gestore per l'anno 2013.

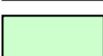
## 2. TERRITORIO

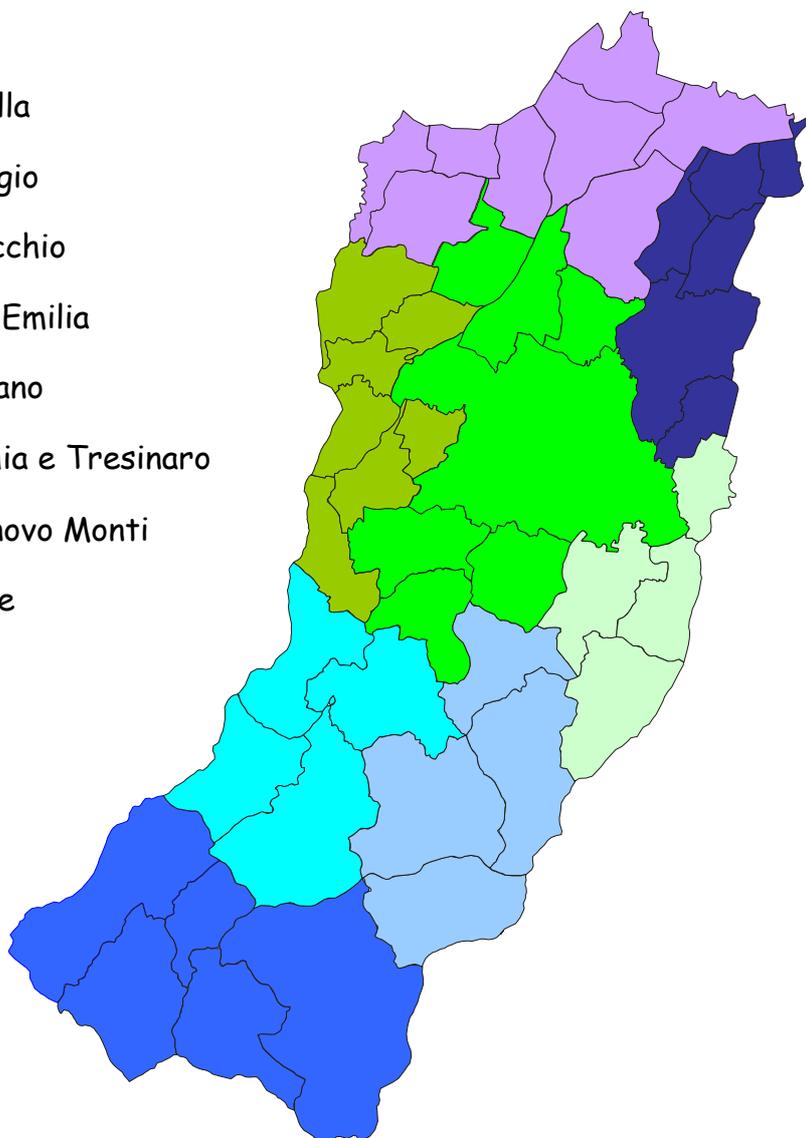
All'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Emilia S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. opera nel territorio di 8 Comuni, per una popolazione di circa 72.354 abitanti (15% della popolazione dell'Ambito) ed una superficie di circa 316 Km<sup>2</sup> (14% della superficie dell'Ambito).

Tale dimensionamento ha permesso l'ottimizzazione e l'utilizzo razionale delle risorse.

Considerando la suddivisione del territorio provinciale effettuata dal Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (PPGR), l'area su cui opera S.A.Ba.R. Servizi S.r.l. corrisponde al "sub-ambito" di Guastalla (in figura rappresentato dal colore viola).

### LEGENDA:

-  Ambito di Guastalla
-  Ambito di Correggio
-  Ambito di Montecchio
-  Ambito di Reggio Emilia
-  Ambito di Scandiano
-  Ambito del Secchia e Tresinaro
-  Ambito di Castelnovo Monti
-  Ambito del Crinale



I dati relativi al numero di residenti, al 31/08/2012, per i Comuni dell'area S.A.Ba.R. Servizi S.r.l., sono riportati nella tabella seguente:

COMUNE	N° Abitanti
Boretto	5.375
Brescello	5.647
Gualtieri	6.655
Guastalla	14.798
Luzzara	9.239
Novellara	13.989
Poviglio	7.279
Reggiolo	9.372
<b>TOTALE</b>	<b>72.354</b>

### 3. LO STATO DEL SERVIZIO

#### 3.1. SPAZZAMENTO E COLLATERALI

##### 3.1.1. SPAZZAMENTO

I servizi di spazzamento sono eseguiti da S.A.Ba.R. tramite proprio operatori o tramite conto terzi in tutto il bacino servito, ma solamente a richiesta e con modalità profondamente diverse da Comune a Comune.

Il servizio di spazzamento può essere manuale o meccanico (od anche una combinazione di tali due modalità).

Per quanto riguarda lo spazzamento meccanico esso viene effettuato direttamente o indirettamente e riguarda tutti i centri abitati comprese le frazioni minori e le zone artigianali – commerciali e industriali e, in alcuni casi, l'area adibita al mercato settimanale.

I comuni che fruiscono dei servizi di spazzamento, sono:

- ✓ Spazzamento manuale:  
Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Novellara, Poviglio e, per emergenze, Luzzara.
- ✓ Spazzamento meccanico: tutti i comuni del bacino servito.

Nei comuni di Boretto, Gualtieri, Guastalla, Poviglio e Reggiolo vengono effettuati anche, direttamente o indirettamente, il controllo e la relativa rimozione dei materiali depositati fuori dai cassonetti adibiti alla raccolta dei RSU.

Nelle tabelle seguenti si riporta quanto previsto a preventivo per l'anno 2013.

##### Spazzamento meccanico

COMUNE	ESECUTORE: SABAR/APPALTO	CHIAMATA/PROG.	ORE/ANNO
BORETTO	APPALTO	CHIAMATA	40
BRESCELLO	APPALTO	CHIAMATA	100
GUALTIERI	APPALTO	CHIAMATA	220

GUASTALLA	APPALTO	PROG.	832
LUZZARA	APPALTO	CHIAMATA	180
NOVELLARA	APPALTO	CHIAMATA	268
POVIGLIO	APPALTO	CHIAMATA	100
REGGIOLO	APPALTO	PROG.	450

### Spazzamento manuale

COMUNE	ESECUTORE: SABAR/APPALTO	CHIAMATA/PROG.	ORE/ANNO
BORETTO	APPALTO	PROG	1290
BRESCELLO	APPALTO	PROG.	1112
GUALTIERI	SABAR	PROG.	2018
GUASTALLA	SABAR/APPALTO	PROG.	4100
LUZZARA	SABAR/APPALTO	CHIAMATA (emergenze)	forfait
NOVELLARA	APPALTO	PROG.	2028
POVIGLIO	APPALTO	PROG.	2028
REGGIOLO	APPALTO	PROG.	2028

Nei comuni di Novellara e Luzzara oltre ai servizi erogati da Sabar Servizi srl è attivo un servizio di spazzamento gestito direttamente dal comune

### Pulizie straordinarie dovute ad eventi eccezionali e/o abbandoni di rifiuti non programmabili a priori

Per ogni comune è stata forfettizzata una cifra sulla base storica dei costi sostenuti per raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati sul territorio.

### **3.1.2. SERVIZI COLLATERALI**

Esistono inoltre servizi collaterali allo spazzamento, che possono essere individuati principalmente in spazzamento ed aspirazione foglie e pulizia aree cimiteriali.

Sono servizi, come peraltro lo spazzamento, eseguiti su richiesta dei Comuni, con modalità e frequenze individuate in relazione alle necessità.

#### Spazzamento ed aspirazione foglie

L'aspirazione delle foglie viene effettuata meccanicamente e/o manualmente e il materiale raccolto a seconda del grado di purezza può essere avviato alla discarica o al recupero mediante l'impiego di appositi automezzi. Le giornate e le strade e/o aree in cui effettuare gli interventi vengono concordati con il Comune.

#### Raccolta rifiuti cimiteriali

I servizi cimiteriali consistono nel ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani cimiteriali provenienti da esumazioni ed extra-tumulazioni in conformità alla normativa vigente.

Il servizio in oggetto viene espletato mediante la consegna in conto di noleggio di contenitori scarrabili (con capacità di 30 mc.) con relativo trasporto a smaltimento mediante conferimento ad impianto autorizzato. I rifiuti urbani cimiteriali potranno essere collocati negli appositi cassoni solo previo confezionamento da parte degli addetti alla gestione della struttura cimiteriale in appositi contenitori/sacco flessibili (indicativamente 1 sacco per ogni esumazione/cassa). I contenitori/sacco flessibili sono forniti direttamente o indirettamente dal gestore alle strutture cimiteriali comunali.

Questo servizio è attualmente attivato in tutti i comuni e viene effettuato, direttamente e/o indirettamente, su chiamata.

### **3.2. RACCOLTA RSU CON CONTENITORI STRADALI**

Premesso che i comuni della Bassa Reggiana hanno approvato e aderito al Piano d'Ambito approvato nel Dicembre 2011 e che con gradualità si sta modificando il modello di raccolta passando dalla tradizionale raccolta a cassonetti stradali al nuovo modello Porta a Porta su tre frazioni.

La raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani eseguita con contenitori stradali, viene effettuata attraverso tecnologia di raccolta mono operatore.

I contenitori dislocati sul territorio hanno volumetria di 1.500, 1.700, 2.400 e 3.200 litri:

## NUMERO CONTENITORI PER COMUNE, RIFIUTO E VOLUME

Comune	Rifiuto	U.M.	Capacità	Num.Cont.
BORETTO	RSU / RSU	Lt.	1700,000	32
BORETTO	RSU / RSU	Lt.	2400,000	43
BORETTO	RSU / RSU	Lt.	3200,000	69
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				144
TOTALE PER COMUNE				144
BRESCELLO	RSU / RSU	Lt.	1700,000	23
BRESCELLO	RSU / RSU	Lt.	2400,000	4
BRESCELLO	RSU / RSU	Lt.	3200,000	25
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				52
TOTALE PER COMUNE				52
GUALTIERI	RSU / RSU	Lt.	1700,000	8
GUALTIERI	RSU / RSU	Lt.	2400,000	23
GUALTIERI	RSU / RSU	Lt.	3200,000	123
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				154
TOTALE PER COMUNE				154
GUASTALLA	RSU / RSU	Lt.	1700,000	14
GUASTALLA	RSU / RSU	Lt.	2400,000	86
GUASTALLA	RSU / RSU	Lt.	3200,000	177
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				277
TOTALE PER COMUNE				277
LUZZARA	RSU / RSU	Lt.	1300,000	1
LUZZARA	RSU / RSU	Lt.	1500,000	1
LUZZARA	RSU / RSU	Lt.	1700,000	32
LUZZARA	RSU / RSU	Lt.	2400,000	68
LUZZARA	RSU / RSU	Lt.	3200,000	130
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				232
TOTALE PER COMUNE				232
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt.	1300,000	1
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt.	1700,000	37
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt.	2400,000	98
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt.	3200,000	164
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt.	3800,000	1
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				301
TOTALE PER COMUNE				301
POVGLIO	RSU / RSU	Lt.	1700,000	18
POVGLIO	RSU / RSU	Lt.	2400,000	5
POVGLIO	RSU / RSU	Lt.	3200,000	12
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				35
TOTALE PER COMUNE				35
REGGIOLO	RSU / RSU	Lt.	1700,000	37
REGGIOLO	RSU / RSU	Lt.	2400,000	117
REGGIOLO	RSU / RSU	Lt.	3200,000	116
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				270
TOTALE PER COMUNE				270
TOTALE				1465

La frequenza di svuotamento può essere settimanale, bisettimanale, trisettimanale, quadsrasettimanale o giornaliera (quest'ultima nei centri abitati ad alta densità demografica); la maggioranza dei contenitori è comunque svuotata trisettimanalmente.

La raccolta è organizzata per zone e può essere effettuata direttamente da S.A.Ba.R. oppure data in appalto secondo:

COMUNE	SABAR/APPALTO
BORETTO	SABAR
BRESCELLO	SABAR
GUALTIERI	SABAR
GUASTALLA	TRANSCOOP
LUZZARA	TRANSCOOP
NOVELLARA	TRANSCOOP
POVIGLIO	SABAR
REGGIOLO	TRANSCOOP

Nei comuni di Brescello e Poviglio, interessati dalla raccolta Porta a Porta sulle frazioni del secco, il passaggio del monoperatore avviene soltanto all'interno delle aziende, perché il rifiuto urbano dei cittadini viene raccolto in sacchi o bidoni.

Indicativamente i turni di lavoro attivati quotidianamente (da lunedì a sabato) sono di circa 6/6.30 ore (a seconda dei giorni); alcune zone comportano un tempo maggiore per cui generalmente l'operatore effettua un turno più lungo che recupera nei giorni successivi oppure viene sostituito. Le ore, da preventivo, dedicate alla raccolta sono:

COMUNE	ORE/ANNO
BORETTO	910
BRESCELLO	520
GUALTIERI	1.280
GUASTALLA	3.350
LUZZARA	2.512
NOVELLARA	2.640
POVIGLIO	500
REGGIOLO	2.180

S.A.Ba.R. effettua, avvalendosi di proprio personale, il lavaggio dei cassonetti posizionati sul territorio mediante l'impiego di un apposito automezzo lava-cassonetti ad operatore unico; ciascun contenitore viene sottoposto indicativamente a 15 lavaggi all'anno; i turni di lavoro effettuati quotidianamente per questa attività sono analoghi a quelli relativi alla raccolta, in quanto il mezzo che effettua il lavaggio è al seguito di quello che effettua la raccolta.

### **3.3. RACCOLTA RSU E RIFIUTI ASSIMILATI NON PERICOLOSI**

La raccolta di RSU e rifiuti assimilati presso stazioni ecologiche, imprese o privati che richiedano servizi mirati, viene eseguita con le seguenti tipologie di contenitori:

- ✓ Compattatore scarrabile da 20 mc;
- ✓ Cassone ingombranti 30 mc;
- ✓ Gabbie 3 x 3 mt o 3 x 6 mt;
- ✓ Vasche 3,2 mc;

Le tecnologie adottate prevedono l'impiego di autocarri dotati di gancio multilift, per movimentare i contenitori scarrabili, mentre le vasche vengono svuotate insieme ai cassonetti stradali. Le gabbie invece sono vuotate tramite automezzo dotato di ragno caricatore.

Lo svuotamento di cassoni e compattatori scarrabili, sia per rifiuti indifferenziati sia per rifiuti differenziati, presso le imprese viene effettuato direttamente dal gestore, avvalendosi di personale proprio, su chiamata.

Vengono utilizzati tre mezzi per 6 giorni a settimana per circa 6 ore al giorno, anche se il lavoro è molto variabile di giorno in giorno in base alle chiamate.

### **3.4. RACCOLTE DIFFERENZIATE E STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE**

Il servizio di raccolta differenziata gestito da S.A.Ba.R., è basato sull'integrazione di raccolta con contenitori stradali, servizi di Porta a Porta, servizi personalizzati per imprese, e Centri di Raccolta.

#### **3.4.1. RACCOLTA STRADALE**

Le raccolte stradali vengono effettuate per i seguenti materiali con i contenitori e le frequenze indicate :

- ✓ Plastica: cassonetti da 3.200 lt. (frequenza settimanale o bisettimanale);
- ✓ Carta: cassonetti da 3.200 lt. (frequenza settimanale o bisettimanale);
- ✓ Vetro: campane da 2.200 lt. (frequenza quindicinale);
- ✓ Frazione Verde: box, gabbie o vasche (frequenza settimanale);
- ✓ Frazione organica: cassonetti da 2.400 lt. (frequenza settimanale nel periodo novembre-marzo e bisettimanale negli altri mesi per il comune di Reggiolo); bidoni da 120/240/360 lt (frequenza bi-settimanale nei mesi estivi e settimanale negli altri nei comuni di Boretto, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara), mentre è raccolto con sistemi PAP per i comuni di Brescello e Poviglio.

### **NUMERO CONTENITORI DELLA CARTA**

## NUMERO CONTENITORI PER COMUNE, RIFIUTO E VOLUME

Comune	Rifiuto	U.M.	Capacità	Num.Cont.
BORETTO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	1700,000	1
BORETTO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	2400,000	2
BORETTO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	66
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>69</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>69</b>
BRESCELLO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	70
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>70</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>70</b>
GUALTIERI	IMBALLAGGI / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI</b>				<b>1</b>
GUALTIERI	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	65
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>65</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>66</b>
GUASTALLA	RSU / RSU	Lt.	3200,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU</b>				<b>1</b>
GUASTALLA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	1700,000	3
GUASTALLA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	2400,000	3
GUASTALLA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	114
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>120</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>121</b>
LUZZARA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	70
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>70</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>70</b>
NOVELLARA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	2400,000	2
NOVELLARA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	111
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>113</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>113</b>
POVIGLIO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	88
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>88</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>88</b>
REGGIOLO	RSU / RSU	Lt.	2400,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU</b>				<b>1</b>
REGGIOLO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	2400,000	2
REGGIOLO	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	85
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>87</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>88</b>
<b>TOTALE</b>				<b>685</b>

## NUMERO CONTENITORI DELLA PLASTICA

## NUMERO CONTENITORI PER COMUNE, RIFIUTO E VOLUME

Comune	Rifiuto	U.M.	Capacità	Num.Cont.
BORETTO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	1700,000	1
BORETTO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	2400,000	1
BORETTO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	57
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>59</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>59</b>
BRESCELLO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	70
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>70</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>70</b>
GUALTIERI	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	57
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>57</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>57</b>
GUASTALLA	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	2400,000	1
GUASTALLA	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	103
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>104</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>104</b>
LUZZARA	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	73
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>73</b>
LUZZARA	RSU / RSU	Lt.	3200,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU</b>				<b>1</b>
LUZZARA	RSU (CARTA) / CARTA DA CASSONETTO	Lt.	3200,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU (CARTA)</b>				<b>1</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>75</b>
NOVELLARA	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	2400,000	4
NOVELLARA	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	96
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>100</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>100</b>
POVIGLIO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	1700,000	1
POVIGLIO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	84
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>85</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>85</b>
REGGIOLO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	1700,000	1
REGGIOLO	IMBALLAGGI1 / imballaggi in plastica	Lt.	3200,000	86
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALLAGGI1</b>				<b>87</b>
REGGIOLO	RSU / RSU	Lt.	3200,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU</b>				<b>1</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>88</b>
<b>TOTALE</b>				<b>638</b>

## NUMERO CONTENITORI DEL VETRO

## NUMERO CONTENITORI PER COMUNE, RIFIUTO E VOLUME

Comune	Rifiuto	U.M.	Capacità	Num.Cont.
BORETTO	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	55
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>55</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>55</b>
BRESCELLO	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	52
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>52</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>52</b>
GUALTIERI	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	64
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>64</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>64</b>
GUASTALLA	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	110
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>110</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>110</b>
LUZZARA	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	73
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>73</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>73</b>
NOVELLARA	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	94
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>94</b>
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt.	2200,000	1
<b>TOTALE PER RIFIUTO: RSU</b>				<b>1</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>95</b>
POVIGLIO	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	73
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>73</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>73</b>
REGGIOLO	IMBALL.VETRO / imballaggi in vetro	Lt.	2200,000	82
<b>TOTALE PER RIFIUTO: IMBALL.VETRO</b>				<b>82</b>
<b>TOTALE PER COMUNE</b>				<b>82</b>
<b>TOTALE</b>				<b>604</b>

## NUMERO CONTENITORI DELL'ORGANICO

## NUMERO CONTENITORI PER COMUNE, RIFIUTO E VOLUME

Comune	Rifiuto	U.M.	Capacità	Num.Cont.
BORETTO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	112
BORETTO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	4
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				116
BORETTO	RSU / RSU	Lt	2400,000	1
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				1
TOTALE PER COMUNE				117
BRESCELLO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	1
BRESCELLO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	7
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				8
TOTALE PER COMUNE				8
GUALTIERI	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	240,000	4
GUALTIERI	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	96
GUALTIERI	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	9
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				111
GUALTIERI	RSU / RSU	Lt	2400,000	4
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				4
TOTALE PER COMUNE				115
GUASTALLA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	240,000	21
GUASTALLA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	203
GUASTALLA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	14
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				238
GUASTALLA	RSU / RSU	Lt	2400,000	2
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				2
TOTALE PER COMUNE				240
LUZZARA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	240,000	32
LUZZARA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	127
LUZZARA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	16
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				175
TOTALE PER COMUNE				175
NOVELLARA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	240,000	7
NOVELLARA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	239
NOVELLARA	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	24
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				270
NOVELLARA	RSU / RSU	Lt	2400,000	1
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				1
TOTALE PER COMUNE				271
POVIGLIO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	1
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				1
TOTALE PER COMUNE				1
REGGIOLO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	360,000	2
REGGIOLO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	1700,000	2
REGGIOLO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	2400,000	65
REGGIOLO	RAC.DIF.ORGAN / ORGANICO	Lt	3200,000	2
TOTALE PER RIFIUTO: RAC.DIF.ORGAN				61
REGGIOLO	RSU / RSU	Lt	2400,000	3
TOTALE PER RIFIUTO: RSU				3
TOTALE PER COMUNE				64
TOTALE				551

Lo svuotamento dei contenitori avviene con turni di lavoro indicativamente (alcune zone richiedono più tempo) di 6-6,15 ore giornaliere dal lunedì al sabato.

Ogni contenitore viene sottoposto, nell'arco dell'anno ad un numero di lavaggi pari a 34 per i cassonetti dell'organico e 2 per quelli dedicati alle altre raccolte; anche in questo caso il lavaggio viene eseguito avvalendosi di proprio personale ed il mezzo che effettua il lavaggio lo esegue dopo che il contenitore è stato svuotato.

Nella tabella seguente viene indicato per ciascuna attività legata alla raccolta differenziata stradale, l'esecutore.

<b>TIPO ATTIVITA'</b>	<b>ESECUTORE: SABAR/APPALTO</b>
OPU PLASTICA	SABAR
PLASTICA RAGNO	TRANSCOOP
OPU CARTA	SABAR
CARTONE RAGNO	TRANSCOOP
CAMPANE VETRO	LA VETRI
BOX POTATURE	APPALTO (TRANSCOOP E VALENTINI)
OPU FORSU	SABAR
FORSU di PROSSIMITA'	SABAR/COOP LA LIBERTA'

Le Pile ed i farmaci scaduti sono raccolti in modo diffuso su tutto il territorio servito.

### **3.4.2. RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE**

Per la raccolta di materiali recuperabili presso le imprese vengono utilizzate le seguenti tipologie di contenitori:

- ✓ Cassone pressa;
- ✓ Gabbia (per carta/cartone, polietilene, legno);
- ✓ Cassone 9 mc (per carta, polietilene);
- ✓ Cassone ing. 15/30 mc;

Gli scarrabili vengono vuotati con mezzi multilift sia per le raccolte differenziate che rifiuti indifferenziati, mentre per le gabbie si utilizza un automezzo dotato di ragno.

### **3.4.3. CENTRI DI RACCOLTA – STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE**

Tutti i Comuni serviti hanno sul loro territorio almeno una stazione ecologica attrezzata, nella quale vengono raccolti tutti i materiali che è possibile conferire in modo separato (a parte le stazioni di Guastalla centro dove attualmente non possono essere conferite, per motivi di spazio, le potature). Le SEA sono custodite da associazioni di volontariato o cooperative sociali la cui attività è regolata da apposita convenzione.

Quadro riepilogativo isole ecologiche attrezzate:

<b>COMUNE</b>	<b>N° SEA/COMUNE</b>	<b>N° SEA</b>
BORETTO, NOVELLARA, POVIGLIO, REGGIOLO,	1	4
BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA	2	6
LUZZARA	3	3

Delle 3 SEA presenti nel Comune di Luzzara, quella di Codisotto è più piccola e in attesa che si realizzi il nuovo intervento programmato dal comune è possibile conferirvi solo alcune tipologie di materiali, pertanto la potremmo qualificare come una stazione di base allargata.

Nelle stazioni ecologiche attrezzate vengono raccolti in modo separato i seguenti tipo di materiali:

- ✓ Carta e cartone;
- ✓ Metalli;
- ✓ Lattine;
- ✓ RAEE;
- ✓ Contenitori fitofarmaci vuoti e bonificati;
- ✓ Farmaci scaduti;
- ✓ Olio minerale;
- ✓ Olio e grassi alimentari;
- ✓ Filtri olio;
- ✓ Batterie auto;
- ✓ Pile;
- ✓ Plastica (in particolare polietilene, cassette in PP o HDPE);
- ✓ Tappi
- ✓ Contenitori t e/o f;
- ✓ Vetro;
- ✓ Cartucce vuote, toner e nastri di stampanti per computer;
- ✓ Legno;
- ✓ Sfalci e potature;
- ✓ Rottami in muratura (piccole quantità);
- ✓ Rifiuti urbani ingombranti;
- ✓ Pneumatici;
- ✓ Farmaci scaduti;
- ✓ Tubi fluorescenti;
- ✓ Vernici pericolose e non pericolose;
- ✓ Altri rifiuti riutilizzabili in base alle normative vigenti.

Presso le stazioni ecologiche attrezzate vengono utilizzate, oltre ad alcune già citate (per es. cassone ingombrante da 15/30 mc, compattatori scarrabili) anche altre tipologie di contenitori, quali:

- ✓ Vasca 9 mc per vetro;
- ✓ Cisterna olio minerale/ olio vegetale;
- ✓ Cassone batterie;
- ✓ Bidoni per pile, contenitori per T/F, filtri olio, vernici;
- ✓ Gabbie con ruote per fitofarmaci;
- ✓ Carrelli per monitor;
- ✓ Contenitori e cartoni per tubi fluorescenti, nastri e toner;

Presso le stazioni ecologiche attrezzate la raccolta dei materiali viene di norma effettuata da contoterzisti ed è su chiamata.

#### **3.4.4. METODOLOGIE DI RACCOLTA**

La raccolta viene eseguita essenzialmente con le seguenti tipologie di mezzi:

1. Autocompattatore a carico laterale mono-operatore (per cassonetti);
2. Multilift (per cassoni presse e compattatori scarrabili);
3. Gru (per campane, box potature, contenitori per vari materiali – per es. legno, carta e polietilene - che non si possono svuotare con le altre modalità);
4. Automezzo furgonato (per altri materiali confezionati in pallet, cartoni, gabbie o bidoni).

#### 4. SPERIMENTAZIONI E NUOVE ATTIVITA'

##### RACCOLTA "PORTA A PORTA"

Nel corso del 2007 è stato introdotto sperimentalmente, in alcuni Comuni, il sistema di raccolta "Porta a porta", che, prima nel 2008 poi nel 2009, è stato esteso.

In particolare a GUASTALLA:

Data	Attivazione
10 Settembre 2007	Utenze commerciali del centro storico
Novembre 2007	Scuole del capoluogo
Dicembre 2007	Commercianti ambulanti del mercato
3 Marzo 2008	Utenze domestiche del centro storico
2 Febbraio 2009	Ampliamento zona del centro storico

Le utenze coinvolte dalla raccolta "Porta a Porta" a Guastalla sono:

- ✓ 1172 utenze domestiche
- ✓ 318 utenze commerciali
- ✓ 10 scuole, asili e istituti comprensivi

Il cui calendario è il seguente:

FRAZIONE	GIORNI DI RACCOLTA
SECCO RESIDUO	LUN-GIO
VETRO/LATTINE	MAR-VEN
IMBALLAGGI IN PLASTICA	GIO
CARTA	MAR-VEN
CARTONE	LUN-MER-SAB
ORGANICO	LUN-MER-SAB

Questa raccolta oltre ad avere inglobato tutti gli istituti scolastici, comprende anche la raccolta del cartone e del materiale organico del mercato del Mercoledì e del Sabato. Inoltre 3 utenze commerciali relativi alla grande distribuzione sono stati coinvolti in questa iniziativa.

Per sensibilizzare la raccolta del materiale organico è stata attivata dal Comune l'iniziativa denominata "ECOTOMBOLA" con tutte le scuole del centro e delle frazioni. L'iniziativa consiste nel conferire materiale organico con l'apposito sacchetto in mater-B alle insegnati o all'isola ecologica. In cambio i bambini ricevono delle figurine riguardanti la flora e la fauna che popola le zone golenali del fiume Po, per completare l'album di cui tutte le classi sono dotate.

A NOVELLARA:

Data	Attivazione
23 Luglio 2007	Utenze domestiche e commerciali del centro storico
3 Febbraio 2009	Ampliamento del servizio ad altre utenze

Le utenze coinvolte dalla raccolta "Porta a Porta" a Novellara sono:

- ✓ 815 utenze domestiche
- ✓ 260 utenze commerciali
- ✓ 1.800 abitanti coinvolti

Il cui calendario è il seguente:

FRAZIONE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
SECCO RESIDUO	MER-SAB	MER-SAB
VETRO/LATTINE	MER	LUN-MER-SAB
IMBALLAGGI IN PLASTICA	MAR	MAR
CARTA E CARTONE*	MAR	MAR
ORGANICO	MER-SAB	LUN-MER-SAB

\* Il cartone è raccolto presso le utenze commerciali ad opera dei dipendenti comunali; Ogni giorno si effettua una raccolta del cartone alle U.C. del centro storico. Si tratta di un servizio già presente prima dell'introduzione della raccolta porta a porta delle altre frazioni.

Nel corso del 2012 invece è stato attivato un servizio di raccolta PAP su 3 frazioni (secco, organico e verde) nei comuni di Brescello e Poviglio, rispettivamente a Dicembre e Luglio.

Nel corso del 2013 a Luglio lo stesso servizio partì nel Comune di Boretto.

## **RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO**

La raccolta rifiuti ingombranti per il comprensorio servito da S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. a domicilio è un servizio gratuito che S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. fornisce affinché i rifiuti ingombranti di grandi dimensioni possano essere direttamente prelevati a domicilio per le utenze che regolarmente pagano la Tassa e la Tariffa Rifiuti.

L'obiettivo del servizio è quello di aumentare la quantità di materiale raccolto in modo differenziato e rendere più efficiente il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Il servizio è attivo da Martedì 3 Febbraio 2009. Da Marzo 2013 il Comune di Poviglio gestirà con il proprio personale direttamente il servizio.

La raccolta, che è gestita da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. viene effettuata attraverso gli addetti della cooperativa sociale "IL BETTOLINO".

Il ritiro avviene tutte le settimane in un giorno prestabilito in base al comune di residenza del cittadino:

- MARTEDI': per i Comuni di GUASTALLA, LUZZARA e REGGIOLO
- GIOVEDI': per i Comuni di BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, NOVELLARA e POVIGLIO

Il rifiuto ritirato dalle utenze domestiche è destinato all'isola ecologica del Comune di appartenenza dell'utenza dal quale si è prelevato.

## **5. SMALTIMENTO – IMPIANTI DISPONIBILI**

La discarica di Novellara è una discarica controllata, per rifiuti non pericolosi ed è attiva dal 1983, gestita prima dal comune di Novellara, dall' '83 al '94, e successivamente da S.A.Ba.R. S.p.A.

E' geograficamente collocata nella bassa pianura di Reggio Emilia in loc. Casaletto (Novellara), a Nord Nord-Est della città capoluogo di provincia, da cui dista in linea d'aria circa 20 km. L'area occupata dal sito, in zona d'uso prevalentemente agricolo è di circa 500.000 mq e dista almeno 3 km da aree urbanizzate e centri abitati di un certo rilievo. Il territorio della discarica si colloca in un'area anticamente occupata da un ambito vallivo palustre colmato, in modo più o meno graduale, dagli apporti conseguenti all'erosione dei torrenti che solcavano il territorio e non è soggetto a nessun vincolo paesaggistico ed idrogeologico se si esclude la fascia di rispetto al corso d'acqua che scorre a nord. L'indagine storica dei casi e delle criticità idrauliche verificatesi in passato porta a concludere che nell'area non sono mai state monitorate tracimazioni e/o rotte da corpi idrici superficiali.

Dal 1983 al 2012, sono state ritirate circa 2,574 mln di tonnellate di rifiuti urbani e speciali assimilabili.

Prima del conferimento dei rifiuti al sito viene effettuato un controllo amministrativo, qualitativo e quantitativo in accettazione seguito da un secondo controllo qualitativo dopo lo scarico. I rifiuti conferiti vengono compattati con appositi mezzi d'opera.

La discarica viene coltivata in parte in trincea ed in parte in elevazione fino ad un' altezza finale di circa 6 metri sopra il piano di campagna. Una volta scavato il bacino ne viene impermeabilizzato il fondo, in modo da impedire la contaminazione delle falde acquifere da parte del percolato, mediante la compattazione di uno strato di 100 cm di argilla; per i bacini 15 e successivi su tale strato verrà disposto un telo in HDPE, conformemente a quanto richiesto dal D.Lgs. 36/03; tale telo non è presente nei bacini 1-14, antecedenti al suddetto decreto, ma indagini e monitoraggi effettuati a cura di ARPA di Reggio Emilia, hanno dimostrato l'effettiva impermeabilizzazione attuata dallo strato di argilla naturale del sito, che garantisce la tenuta idrogeologica della discarica per tempi di centinaia di anni (inoltre, essendo il percolato continuamente rimosso, esso assume nel tempo progressivamente caratteristiche di minore pericolosità sia a livello quantitativo sia qualitativo). Sopra lo strato impermeabile vengono predisposte le reti drenanti per la captazione e l'allontanamento dal bacino del percolato e del biogas, ricoperte poi con inerti in modo da evitarne lo schiacciamento da parte dei rifiuti.

Per verificare la tenuta idraulica dei bacini sono stati perforati, sia intorno sia all'interno del perimetro della discarica, pozzi che pescano acque a livelli idrologici significativi ed è stata allestita una rete di piezometri disposti ad anello intorno all'area della discarica per un controllo delle acque sotterranee più superficiali.

Il percolato, raccolto per mezzo della rete di tubazioni fessurate disposte sul fondo dei bacini di stoccaggio dei rifiuti, viene stoccato in due vasche della capacità complessiva di 3.000 metri cubi per essere successivamente smaltito come rifiuto presso un impianto di depurazione adeguato (depuratore di Parma – IREN o altri). Vengono avviate allo impianto di depurazione, poichè potrebbero essere contaminate, anche le acque di lavaggio degli automezzi unitamente alle acque di prima pioggia.

Il biogas, raccolto attraverso un'apposita rete di captazione, contiene una discreta quantità di metano (circa 50%) e per questo viene utilizzato per alimentare dei motori di cogenerazione della potenza complessiva installata di 4 MWe, che consentono un'efficace recupero energetico (pari a circa 12 milioni di kWh/anno) sotto forma di energia elettrica sia per uso interno sia da immettere sul mercato.

Sono stati inoltre installati durante il 2011 3 impianti fotovoltaici per un totale di 2.155 kWp, di cui 2 impianti sono stati installati sui bacini della discarica.

La gestione e manutenzione dell'impianto di cogenerazione e aspirazione è affidato ad una società esterna. Il calore prodotto dal raffreddamento dei motori viene invece recuperato per il riscaldamento di alcune serre per la produzione di piante e di fiori mediante idrocoltura, la cui gestione è affidata ad una cooperativa sociale. Il flusso di biogas in situazioni di emergenza non viene utilizzato dai motori ma viene convogliato ad apposite torce ad alta temperatura dove viene semplicemente bruciato; in questo modo non si ha recupero energetico ma il metano viene degradato dalla combustione a molecole meno dannose per l'ambiente (vapore acqueo e anidride carbonica). S.A.Ba.R. controlla trimestralmente in laboratorio la qualità del biogas mentre sono controllate in continuo le concentrazioni di metano, anidride carbonica ed ossigeno dall'analizzatore collegato al software di centrale. I fumi di combustione della torcia e le emissioni dei motori di cogenerazione sono invece controllati in laboratorio una volta all'anno da parte di ARPA. Nel periodo in cui un settore di discarica è in fase di riempimento non è possibile captare il biogas che viene prodotto, dato che nel settore in esercizio non è possibile allacciare le condotte per il trasporto del biogas poichè causerebbero intralcio ai mezzi per la stesura e la compattazione dei rifiuti; per ridurre la minimo la dispersione di biogas nell'atmosfera, viene perciò attivata la captazione nel punto più vicino possibile al fronte di discarica. D'altra parte nelle fasi iniziali la produzione di metano è modesta e il biogas prodotto è costituito in larga parte da vapore acqueo e anidride carbonica. I composti organici volatili quali dimetilsolfuro e dimetildisolfuro sono i principali responsabili dell'inquinamento olfattivo dovuto a "cattivi odori" e vengono campionati quadrimestralmente per tener monitorato l'impatto della discarica sui recettori più prossimi all'impianto nonché la funzionalità della discarica stessa. S.A.Ba.R., contestualmente ad ARPA, effettua inoltre il monitoraggio, quadrimestrale, di sostanze così dette "traccianti", quali benzene, toluene, xilene e cloruro di vinile. I valori individuati all'interno e all'esterno dell'impianto di discarica, nella campagna di monitoraggio 2000-2002 e nelle successive, sono confrontabili con quelli che si misurano normalmente in ambienti extra-urbani. I valori delle concentrazioni dei vari inquinanti studiati sono in generale bassi, costantemente inferiori ai limiti e alle soglie di attenzione in tutta l'area interna e circostante la discarica.

I controlli cui si è sopra accennato rientrano in un'attività di monitoraggio pianificata attraverso piani di sorveglianza e controllo la cui tipologia è definita nel piano di gestione ambientale ed è relativa per esempio a: acque (sotterranee e superficiali di drenaggio), emissioni ed immissioni (sostanze organiche pericolose, composizione e produzione biogas, emissioni della torcia di combustione e dei motori di cogenerazione, bioaerosol,

impianto di riscaldamento, impianto di aspirazione biogas), suolo (percolato, acque di lavaggio e di prima pioggia), rumore, parametri meteorologici.

Nei lotti attivi viene effettuata una copertura giornaliera dei rifiuti, anche al fine di diminuire le acque di percolazione e ad aumentare l'efficienza nel recupero del biogas, con vari materiali (terreno da escavazione di nuovi invasi miscelato con inerti, teli ignifughi microforati in polietilene, teloni bretellati autoestinguenti in polietilene, copertura con rifiuti inerti idonei, provenienti da impianti di selezione/separazione e trattamento (FORSU); lo spessore di materiale inerte è di circa 20 cm e la superficie degli strati ha una pendenza del 6% circa, onde evitare il ristagno di acque meteoriche).

Quando un invaso di discarica viene colmato da rifiuti per tutta la sua interezza si provvede alla sua copertura definitiva. La copertura definitiva, prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/03, veniva effettuata deponendo sopra la copertura giornaliera più recente un telo impermeabile (geomembrana) e sopra questo un primo strato di argilla di 40-50 cm, successivamente rullato e compattato con mezzi meccanici. Su questo primo strato veniva poi steso un secondo strato di argilla dello spessore di un metro per consentire la messa a dimora di essenze arboree autoctone ed il conseguente recupero agronomico dell'area; con l'introduzione del nuovo decreto sulle discariche (D.Lgs. 36/03) lo strato della copertura definitiva dei bacini (per il tredicesimo ed i successivi) sarà rafforzato. Gli invasi recuperati vengono inoltre sagomati con apposita pendenza in modo da favorire il deflusso verso l'esterno del bacino delle acque meteoriche che vengono poi raccolte da una serie di fossi di scolo realizzati attorno all'invaso ultimato.

Il nuovo D.Lgs. 36/03 sancisce che nelle discariche la gestione post-operativa interessi un periodo di almeno 30 anni dopo l'esaurimento delle stesse ma S.A.Ba.R. ha sottoscritto un accordo per cui questa gestione sarà assicurata per 50 anni.

## 6. COSTI DEL SERVIZIO

### 6.1. ELENCO PREZZI APPLICABILI PER LA DEFINIZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO EROGATO AI COMUNI ANNO 2013

Le tariffe unitarie relative a smaltimento in discarica ed al recupero della frazione organica e verde sono uguali per tutti i comuni serviti e sono pari a:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>U.M.</b>	<b>Prezzo</b>
Smaltimento	Ton.	€ 64,00
Ecotassa	Ton.	€ 18,08
Smaltimento rifiuti cimiteriali	Forfait	
Smaltimento organico a compostaggio	Ton.	€ 80,00
Pneumatici	Ton.	€ 150,00
Inerti a recupero	Ton.	€ 8,00
Potatura a compostaggio	Ton.	€ 42,00
Legna bianca a recupero	Ton.	€ 10,00
Polistirolo a recupero	Ton.	€ 100,00
<b><i>Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati</i></b>		
Monoperatore per raccolta RSU	ore	€ 60,40
Raccolta ingombranti a DOMICILIO col BETTOLINO	Ad abit.	€ 0,35
Svuotamento Ingombranti 3,2 mc (privati)	n.	€ 7,80
Raccolta Porta a Porta con socializzazione dei costi del 2012	Forfait	€ -
Raccolta Porta a Porta con socializzazione dei costi del 2013	Forfait	€ 67.912
Monoperatore per raccolta CARTA	n.	€ 60,40
Monoperatore per raccolta VETRO	n.	€ 5,50
Monoperatore per raccolta PLASTICA	n.	€ 60,40
Monoperatore per raccolta ORGANICO	ore	€ 60,40
Raccolta organico di PROSSIMITA'	Ad abit.	€ 5,00
Raccolta con ragno di PLT	ore	€ 56,00
Raccolta con ragno di CARTONE	ore	€ 56,00
Raccolta con ragno di RSU	ore	€ 56,00
Raccolta LEGNA BIANCA con ragno a Ton	Ton	€ 32,00
Raccolta LEGNA BIANCA con ragno a ore	ore	€ 56,00
Raccolta POTATURE e VERDE con ragno a Ton	Ton	€ 18,00
Raccolta POTATURE e VERDE con ragno a ore	ore	€ 56,00

Mentre per la valorizzazione dei materiali avviati a recupero sono state stabilite i seguenti prezzi che S.A.BA.R. Servizi S.r.l. riconosce ai Comuni:

<b>CARTACCIA</b>	<b>Ore/ton</b>	<b>Ore di raccolta</b>	<b>Ton raccolte</b>	<b>Ricavo a ton</b>
	1,35	3.800	2824	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - BORETTO	1,35	311	231	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - BRESCELLO	1,35	294	218	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - GUALTIERI	1,35	374	278	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - GUASTALLA	1,35	964	717	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - LUZZARA	1,35	338	251	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - NOVELLARA	1,35	690	513	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - POVIGLIO	1,35	348	259	€ 45,00
Tonnellate di carta raccolte nel 2012 - REGGIOLO	1,35	481	358	€ 45,00
<b>CARTONE</b>	<b>Ore/ton</b>	<b>Ore di raccolta</b>	<b>Ton raccolte</b>	<b>Ricavo a ton</b>
	1,03	3.500	3400	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - BORETTO	-	-	169	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - BRESCELLO	-	-	520	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - GUALTIERI	-	-	221	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - GUASTALLA	-	-	866	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - LUZZARA	-	-	500	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - NOVELLARA	-	-	350	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - POVIGLIO	-	-	261	€ 90,00
Tonnellate di cartone raccolte nel 2012 - REGGIOLO	-	-	513	€ 90,00
<b>IMBALLAGGI IN PLASTICA DA CASSONETTO</b>	<b>Ore/ton</b>	<b>Ore di raccolta</b>	<b>Ton raccolte</b>	<b>Ricavo a ton</b>
		3.000	1245	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - BORETTO	2,41	273	113	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - BRESCELLO	2,41	226	94	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - GUALTIERI	2,41	234	97	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - GUASTALLA	2,41	655	272	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - LUZZARA	2,41	331	137	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - NOVELLARA	2,41	521	216	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - POVIGLIO	2,41	292	121	€ 70,00
Tonnellate di imballaggi in plastica raccolte nel 2012 - REGGIOLO	2,41	468	194	€ 70,00
<b>POLIETILENE IN FILM/CASSETTE/HDPE</b>	<b>Ore/ton</b>	<b>Ore di raccolta</b>	<b>Ton raccolte</b>	<b>Ricavo a ton</b>
			493	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - BORETTO	-	-	41	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - BRESCELLO	-	-	68	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - GUALTIERI	-	-	35	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - GUASTALLA	-	-	87	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - LUZZARA	-	-	91	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - NOVELLARA	-	-	35	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - POVIGLIO	-	-	44	€ 80,00
Tonnellate di film in polietilene raccolte nel 2012 - REGGIOLO	-	-	93	€ 80,00
<b>ROTTAMI FERROSILATTINE</b>	<b>Ore/ton</b>	<b>Ore di raccolta</b>	<b>Ton raccolte</b>	<b>Ricavo a ton</b>
			551	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - BORETTO	-	-	30,50	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - BRESCELLO	-	-	71,74	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - GUALTIERI	-	-	43,20	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - GUASTALLA	-	-	89,40	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - LUZZARA	-	-	60,64	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - NOVELLARA	-	-	115,54	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - POVIGLIO	-	-	53,50	€ 170,00
Tonnellate di rottami ferrosi raccolte nel 2012 - REGGIOLO	-	-	86,92	€ 170,00
<b>BATTERIE ED ACCUMULATORI</b>	<b>Ore/ton</b>	<b>Ore di raccolta</b>	<b>Ton raccolte</b>	<b>Ricavo a ton</b>
			51	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - BORETTO	-	-	4,02	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - BRESCELLO	-	-	1,61	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - GUALTIERI	-	-	4,46	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - GUASTALLA	-	-	8,49	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - LUZZARA	-	-	7,48	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - NOVELLARA	-	-	7,65	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - POVIGLIO	-	-	9,81	€ 280,00
Tonnellate di batterie ed accumulatori raccolte nel 2012 - REGGIOLO	-	-	7,19	€ 280,00

## 6.2. QUADRO ECONOMICO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO PER L'ANNO 2013

Sulla base delle tariffe sopra riportate o richiamate delle prestazioni definite fra gestore e gli 8 Comuni il quadro economico riepilogativo per l'anno 2013 (IVA inclusa al 10 %) è riportato nella tabella allegata.

**ALLEGATO "SUB2"**  
**AL VERBALE DEL CONSIGLIO LOCALE DI**  
**ATERSIR REGGIO EMILIA N. 4 DEL**  
**16.04.2013**  
**"Piani Finanziari gestione S.A.BA.R. Servizi**  
**SRL"**

ATERSIR EMILIA ROMAGNA - PROVINCIA di REGGIO EMILIA - ANNO 2013

Prospetto economico-finanziario degli 8 Comuni a gestione S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.

Data ultimo aggiornamento

12/04/2013

		N° di abitanti	5.375	5.647	6.655	14.798	9.239	13.989	7.279	9.372	72.354	
		BORETTO	BRESCELLO	GUALTIERI	GUASTALLA	LUZZARA	NOVELLARA	POVIGLIO	REGGIOLO	TOTALE	%	
<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>												
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	€ 26.220	€ 31.086	€ 83.694	€ 187.777	€ 19.020	€ 74.872	€ 58.200	€ 91.050	€ 571.919	7,2%	
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	€ 65.606	€ 34.385	€ 108.268	€ 278.538	€ 232.979	€ 223.048	€ 24.508	€ 202.084	€ 1.169.415	14,7%	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 98.662	€ 86.080	€ 166.160	€ 371.942	€ 283.534	€ 359.048	€ 85.580	€ 321.150	€ 1.772.156	22,3%	
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (al netto dei recuperi di energia)	€ 98.662	€ 86.080	€ 166.160	€ 371.942	€ 283.534	€ 359.048	€ 85.580	€ 321.150	€ 1.772.156	22,3%	
AC	Altri Costi Rifiuti Indifferenziati (sostenuti direttamente dai Comuni)	€ 5.700	€ 2.500	€ 4.500	€ 8.700	€ 3.000	€ 9.480	€ 1.620	€ 6.240	€ 41.740	0,5%	
<b>CGIND</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 196.188</b>	<b>€ 154.051</b>	<b>€ 362.622</b>	<b>€ 846.957</b>	<b>€ 538.532</b>	<b>€ 666.448</b>	<b>€ 169.908</b>	<b>€ 620.524</b>	<b>€ 3.555.230</b>	<b>44,8%</b>	
<b>Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>												
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale avviato a recupero	€ 246.124	€ 445.001	€ 292.048	€ 605.922	€ 335.954	€ 422.458	€ 355.719	€ 258.407	€ 2.961.633	37,3%	
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo	€ 70.100	€ 80.980	€ 76.996	€ 162.170	€ 114.744	€ 151.718	€ 118.180	€ 113.412	€ 888.300	11,2%	
	Proventi dalla vendita di materiali e contributi Conai	€ 43.732	€ 81.649	€ 49.080	€ 154.644	€ 86.447	€ 95.501	€ 59.721	€ 101.077	€ 671.852	8,5%	
	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto delle vendite materiali e contributi Conai)	€ 26.368	€ 669	€ 27.916	€ 7.526	€ 28.297	€ 56.217	€ 58.459	€ 12.335	€ 216.448	2,7%	
<b>CGD</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 272.492</b>	<b>€ 444.332</b>	<b>€ 319.964</b>	<b>€ 613.448</b>	<b>€ 364.251</b>	<b>€ 478.675</b>	<b>€ 414.178</b>	<b>€ 270.741</b>	<b>€ 3.178.081</b>	<b>40,1%</b>	
<b>Costi operativi di gestione</b>												
<b>CG</b>	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 468.680</b>	<b>€ 598.383</b>	<b>€ 682.586</b>	<b>€ 1.460.405</b>	<b>€ 902.783</b>	<b>€ 1.145.123</b>	<b>€ 584.086</b>	<b>€ 891.265</b>	<b>€ 6.733.312</b>	<b>84,9%</b>	
<b>Costi comuni</b>												
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione contenzioso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%	
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 49.915	€ 52.629	€ 69.767	€ 154.245	€ 91.751	€ 129.751	€ 73.266	€ 92.761	€ 714.095	9,0%	
CGG	Costi Generali di Gestione (pro ATERSIR e TERREMOTO)	€ 4.366	€ 4.603	€ 6.102	€ 13.490	€ 9.184	€ 12.986	€ 7.333	€ 7.606	€ 65.669	0,8%	
CCD	Costi Comuni Diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%	
<b>CC</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 54.281</b>	<b>€ 57.232</b>	<b>€ 75.869</b>	<b>€ 167.735</b>	<b>€ 100.945</b>	<b>€ 142.737</b>	<b>€ 80.599</b>	<b>€ 100.367</b>	<b>€ 779.764</b>	<b>9,8%</b>	
<b>Costi d'uso del capitale</b>												
R.n	Remunerazione del capitale - Rn = rn (KNn-1 + In + Fn)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%	
Amm.n	Ammortamenti	€ 29.264	€ 30.855	€ 40.903	€ 90.431	€ 53.798	€ 76.071	€ 42.955	€ 54.384	€ 418.661	5,3%	
Acc.N	Accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,0%	
<b>CK.n</b>	<b>Costo d'uso del capitale - CK n = Amm.n + Acc.n + Rn</b>	<b>€ 29.264</b>	<b>€ 30.855</b>	<b>€ 40.903</b>	<b>€ 90.431</b>	<b>€ 53.798</b>	<b>€ 76.071</b>	<b>€ 42.955</b>	<b>€ 54.384</b>	<b>€ 418.661</b>	<b>5,3%</b>	
<b>Tariffa di riferimento</b>												
<b>CGIND</b>	<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	<b>€ 196.188</b>	<b>€ 154.051</b>	<b>€ 362.622</b>	<b>€ 846.957</b>	<b>€ 538.532</b>	<b>€ 666.448</b>	<b>€ 169.908</b>	<b>€ 620.524</b>	<b>€ 3.555.230</b>	<b>44,8%</b>	
<b>CGD</b>	<b>Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>	<b>€ 272.492</b>	<b>€ 444.332</b>	<b>€ 319.964</b>	<b>€ 613.448</b>	<b>€ 364.251</b>	<b>€ 478.675</b>	<b>€ 414.178</b>	<b>€ 270.741</b>	<b>€ 3.178.081</b>	<b>40,1%</b>	
<b>CG</b>	<b>Costi operativi di gestione</b>	<b>€ 468.680</b>	<b>€ 598.383</b>	<b>€ 682.586</b>	<b>€ 1.460.405</b>	<b>€ 902.783</b>	<b>€ 1.145.123</b>	<b>€ 584.086</b>	<b>€ 891.265</b>	<b>€ 6.733.312</b>	<b>84,9%</b>	
<b>CC</b>	<b>Costi Comuni</b>	<b>€ 54.281</b>	<b>€ 57.232</b>	<b>€ 75.869</b>	<b>€ 167.735</b>	<b>€ 100.945</b>	<b>€ 142.737</b>	<b>€ 80.599</b>	<b>€ 100.367</b>	<b>€ 779.764</b>	<b>9,8%</b>	
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>€ 29.264</b>	<b>€ 30.855</b>	<b>€ 40.903</b>	<b>€ 90.431</b>	<b>€ 53.798</b>	<b>€ 76.071</b>	<b>€ 42.955</b>	<b>€ 54.384</b>	<b>€ 418.661</b>	<b>5,3%</b>	
<b>COSTI TOTALI PIANO FINANZIARIO sostenuti da S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.</b>		<b>€ 552.226</b>	<b>€ 636.470</b>	<b>€ 799.358</b>	<b>€ 1.718.571</b>	<b>€ 1.057.526</b>	<b>€ 1.363.931</b>	<b>€ 707.640</b>	<b>€ 1.046.016</b>	<b>€ 7.931.737</b>	<b>100,0%</b>	
EX TIA	Altri costi sostenuti direttamente dai Comuni (ove comunicati)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 112.458	€ 240.000	€ -	€ -	€ 352.458		
<b>COSTI TOTALI PIANO FINANZIARIO</b>		<b>€ 552.226</b>	<b>€ 636.470</b>	<b>€ 799.358</b>	<b>€ 1.718.571</b>	<b>€ 1.169.984</b>	<b>€ 1.603.931</b>	<b>€ 707.640</b>	<b>€ 1.046.016</b>	<b>€ 8.284.195</b>		
<b>Costo servizio ad abitante</b>		<b>€ 102,74</b>	<b>€ 121,56</b>	<b>€ 120,11</b>	<b>€ 116,14</b>	<b>€ 126,64</b>	<b>€ 114,66</b>	<b>€ 97,22</b>	<b>€ 111,61</b>	<b>€ 114,50</b>		

15/4/2013

**S.a.ba.r.**  
Servizi S.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Marastoni Mirco

**ALLEGATO "SUB3"**  
**AL VERBALE DEL CONSIGLIO LOCALE DI**  
**ATERSIR REGGIO EMILIA N. 4 DEL**  
**16.04.2013**  
**"Relazione descrittiva dei Piani Finanziari**  
**gestione Iren Emilia Spa"**



**SEDE DI REGGIO EMILIA**

***PIANO FINANZIARIO ANNO 2013***

**e**

***RELAZIONE  
RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI  
RIFIUTI URBANI***

0	INTRODUZIONE	3
1	LIVELLO DI SERVIZIO RAGGIUNTO	4
2	ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI	6
2.1	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA: IL "MODELLO REGGIO"	12
3	ATTIVITA' DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE STRADE	18
4	IMPIANTI DI SMALTIMENTO	19
5	TECNOLOGIE E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALI INVESTIMENTI	21
6	LA GESTIONE DELLA TARIFFA	22
7	COSTI DEL SERVIZIO	23
8	ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA	27
9	TARIFFE TIA APPLICATE ALLE UTENZE ANNO 2012	28
10	PRINCIPALI ELEMENTI DI RILIEVO ANNO 2013	38
11	ELEMENTI DI SUSSIDIARIETA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AMBITO	41
12	ELENCO PREZZI UNITARI 2013	43
13	MODALITA' DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AL COMUNE	47
ALLEGATO 1	DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO PER COMUNE	49

## 0. INTRODUZIONE

Il presente documento viene stilato in ottemperanza a quanto previsto da:

- Convenzione di prima attivazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati capitolo 7 – allegato “G” stipulata tra Agenzia di Ambito Territoriale Ottimale (ATO 3 Reggio Emilia) ed Iren Emilia (ex AGAC, già Enìa) .  
L’obiettivo è illustrare sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo l’andamento gestionale del servizio nel corso dell’anno **2012** relativo ai 37 Comuni appartenenti all’ATO 3 per i quali Iren Emilia è gestore del servizio.
- DPR 27 aprile 1999, n. 158 artt. 8 e 9 (Piano Finanziario Tariffa Rifiuti, programma degli investimenti e relazione), relativo ai 19 Comuni appartenenti all’ATO 3 che nell’anno **2012** hanno affidato ad Iren Emilia la gestione della tariffa igiene ambientale (TIA)

## 1. LIVELLO DI SERVIZIO RAGGIUNTO

### SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NELL'ANNO 2012 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

All'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Emilia Iren Emilia ha operato, anche nel corso del 2012, nel territorio di 37 comuni, per una popolazione di **463.372 abitanti residenti al 31.12.2012.**

Comune	ABITANTI residenti al 31.12.2012
Albinea	8.882
Bagnolo	9.711
Baiso	3.387
Bibbiano	10.228
Busana	1.306
Cadelbosco Sopra	10.546
Campagnola	5.661
Campegine	5.216
Canossa	3.835
Carpineti	4.162
Casalgrande	19.016
Casina	4.575
Castellarano	15.256
Castelnovo Monti	10.746
Castelnovo Sotto	8.754
Cavriago	9.808
Collagna	990
Correggio	25.761
Fabbrico	6.829
Gattatico	5.972
Ligonchio	853
Montecchio	10.702
Quattro Castella	13.222
Ramiseto	1.292
Reggio Emilia	172.833
Rio Saliceto	6.181
Rolo	4.131
Rubiera	14.730
S.Ilario d'Enza	11.224
S.Martino in Rio	8.208
S.Polo d'Enza	5.976
Scandiano	25.315
Toano	4.510
Vetto	1.966
Vezzano	4.252
Viano	3.422
Villa Minozzo	3.914
<b>Totale</b>	<b>463.372</b>

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è garantito a tutto il territorio comunale, nel rispetto del relativo regolamento; le modalità utilizzate risultano commisurate alla variabilità e flessibilità che le specificità del territorio, le caratteristiche e le consuetudini della popolazione e le peculiarità delle diverse realtà produttive richiedono.

Iren Emilia, in accordo col Comune ed ATO, provvede a definire articolazioni e modalità organizzative del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, determina le più idonee caratteristiche dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti in relazione alla struttura urbanistica ed alle caratteristiche insediative del territorio servito, nonché all'ottimale utilizzazione del personale e dei mezzi impiegati per la raccolta, stabilisce numero ed ubicazione dei contenitori, frequenza ed orari delle operazioni di svuotamento ed asporto, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e della complessiva organizzazione dei servizi.

I servizi di spazzamento e lavaggio strade, con relative attività collaterali, non sono eseguiti da Enìa in tutta l'area dell'ambito, ma solamente a richiesta, con modalità e frequenze diverse da comune a comune.

Il dettaglio dei servizi, delle attrezzature e dei beni disponibili per ogni Comune è riportato nell'allegato tecnico-economico, annualmente presentato ad ognuno dei 37 Comuni che hanno affidato ad Iren Emilia la gestione del servizio, e incluso nella "Convenzione di prima attivazione del Servizio gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" stipulata con l'ATO 3.

## INDICATORI DI SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

	kg annuali procapite	
	val. <b>2012</b>	val. min.
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	<b>690</b>	
di cui		
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	<b>285</b>	
RIFIUTI DIFFERENZIATI	<b>406</b>	
di cui (principali frazioni merceologiche)		
CARTA	<b>71</b>	60
PLASTICA	<b>20</b>	8
VETRO	<b>36</b>	25
FORSU+VERDE	<b>175</b>	100
LEGNO	<b>39</b>	35

In merito al panorama complessivo della raccolta differenziata, i valori annuali minimi procapite, riferiti agli abitanti residenti, dei quantitativi avviati a recupero, soddisfano i dati sul riciclo suggeriti dalla Convenzione con l'Agenzia d'Ambito:

Di seguito si riportano pertanto le modalità generali adottate per l'erogazione dei servizi.

## **2. ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI**

### **Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati**

Il servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani è reso a tutto il territorio dei comuni affidati ad Iren Emilia: esso prevede la raccolta dei rifiuti solidi urbani conferiti in contenitori stradali di varia volumetria, presso stazioni ecologiche attrezzate o con contenitori dedicati presso attività produttive/commerciali.

La raccolta avviene con frequenze che variano da giornaliera a settimanale, a seconda del territorio: possono inoltre cambiare da Comune a Comune ed avere variazioni stagionali. Annualmente vengono definite con ogni Comune l'entità ed il calendario di intervento.

Le tipologie di contenitori per la Raccolta Indifferenziata sono:

- Mastello da 50 lt (nelle raccolte domiciliari);
- Cassonetto da 1.300 lt;
- Cassonetto da 1.700 lt;
- Cassonetto da 2.400 lt;
- Cassonetto da 3.200 lt;
- Vasca da 5 mc;
- Container scarrabile da 18/23 mc;
- Compattatore scarrabile;
- Pressa stazionaria compattante.

Iren Emilia provvede a mantenere aggiornato l'elenco completo dei cassonetti posizionati sul territorio comunale con l'indicazione dell'ubicazione e delle giornate di svuotamento.

### **Raccolta, trasporto e recupero rifiuti solidi urbani ed assimilati differenziati**

La raccolta differenziata dei rifiuti avviene attraverso diverse metodologie: i contenitori stradali, le stazioni ecologiche e la raccolta a domicilio (porta a porta).

Essa è calibrata in relazione all'ottenimento dei maggiori quantitativi di rifiuto raccolto possibili; tutti i comuni serviti hanno sul loro territorio almeno una stazione ecologica, nella quale vengono raccolti i materiali che è possibile conferire in modo separato, mentre riguardo alle raccolte differenziate con contenitore stradale, soprattutto in relazione alle raccolte di prossimità, e ai servizi personalizzati per utenze commerciali o imprese, ogni comune stabilisce autonomamente quali attività far eseguire sul proprio territorio.

Poiché varie e flessibili sono le modalità con le quali vengono effettuate le raccolte differenziate, e tali modalità vengono adattate alle esigenze delle singole realtà territoriali, viene riportato, di seguito, l'elenco generale delle attività che, nel corso del **2012**, hanno interessato il territorio d'ambito.

## Raccolta differenziata con contenitori stradali

La raccolta, effettuata mediante il posizionamento (in numero differente da comune a comune secondo le diverse esigenze) di contenitori utilizzati dai cittadini per conferire le varie tipologie di materiali, riguarda:

CARTA E CARTONE: effettuata tramite contenitori aventi volumetria pari a 3.200 lt e/o bidoncini di prossimità aventi volumetria pari a 240/360 lt, entrambi pluriutenza a livello stradale ed identificati dalla colorazione azzurra;

PLASTICA: effettuata tramite contenitori pluriutenza a livello stradale, identificati dalla colorazione bianca e aventi volumetria pari a 1.700/3.200 lt;

VETRO (vetro, alluminio e acciaio): effettuata tramite campane aventi volumetria pari a 2.000/2.500 lt e/o bidoncini di prossimità aventi volumetria pari 0.24 mc, entrambi pluriutenza a livello stradale ed identificati dalla colorazione verde;

FRAZIONE ORGANICA: effettuata tramite bidoncini di prossimità, aventi volumetria pari a 240 lt e/o contenitori aventi volumetria pari a 1.700 lt, entrambi pluriutenza a livello stradale ed identificati dalla colorazione marrone;

VERDE (sfalci d'erba e potature da giardini): effettuata tramite contenitori pluriutenza aventi volumetria pari a 1.700 lt ed identificati dalla colorazione marrone.

Di seguito si riportano per le principali frazioni di raccolta differenziata il numero di contenitori impiegati e le rese di raccolta:

La diffusione dei contenitori per la raccolta differenziata ha rispettato pienamente gli standard previsti e concordati con l'Agenzia d'Ambito per l'anno **2012**; si noti, inoltre, che i dati indicati nei precedenti prospetti sono stati calcolati senza tener conto delle attrezzature presenti nelle isole ecologiche o dedicate ad utenze eventualmente non domestiche ma posizionate su territorio pubblico (es.: rolls cartone).

Relativamente ai materiali oggetto di raccolta selettiva, che accorpa le frazioni merceologiche raccolte separatamente ed avviate a smaltimento o a recupero energetico e non a riciclaggio (pile, contenitori bonificati di fitofarmaci, farmaci scaduti, vernici e solventi), i contenitori, posizionati sia sul suolo pubblico sia presso rivenditori, riguardano i seguenti materiali:

PILE/BATTERIE: effettuata tramite contenitori pluriutenza a livello stradale, identificati con il colore giallo, aventi volumetria pari a 19/25 lt;

MEDICINALI SCADUTI: effettuata tramite contenitori pluriutenza, aventi volumetria pari a 60 lt, posizionati all'interno di farmacie pubbliche e private.

## Raccolta differenziata a domicilio

In alcuni ambiti territoriali vengono effettuate raccolte mirate sia per quanto riguarda i materiali che la tipologia di utenti serviti.

- E' ormai consolidato il servizio di raccolta carta dedicata alle scuole dell'intero territorio a gestione Iren Emilia.
- Un altro servizio molto esteso é la raccolta del cartone presso le utenze commerciali, sia con interventi mirati per i centri di maggiori dimensioni, sia con raccolte specifiche in aree a prevalente valenza commerciale/produttiva. Le attrezzature utilizzate per questo tipo di raccolta possono essere, a seconda dei quantitativi conferiti: rolls, gabbie (carrelli con sponde molto alte, costruiti in

profilato d'acciaio a "gabbia"), compattatori scarrabili (contenitori di forma parallelepipedica, dotati di attacchi tali da permetterne il caricamento a bordo di autocarri dotati di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili, aventi la peculiarità di poter compattare, tramite pressa, il rifiuto).

- Sempre attraverso il potenziale utilizzo di attrezzature diverse, per numerose utenze non domestiche del territorio d'interesse Iren Emilia viene svolta una raccolta capillare anche dei seguenti materiali: polietilene, polipropilene (cassette di plastica) e cassette di legno.
- Tra i servizi a domicilio, notevole importanza assume il GIRO VERDE, servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba e potature.
- In alcuni casi viene effettuata a domicilio la raccolta della frazione organica dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; tale raccolta viene svolta anche presso le utenze commerciali (supermercati, negozi di ortofrutta, mense aziendali e scolastiche) di tutti i comuni per i quali il servizio raccolta frazione organica è presente.
- E' infine attiva una raccolta presso uffici e aziende delle cartucce usate di stampanti e fotocopiatrici.

### Raccolta ingombranti a domicilio

E' presente una raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti di natura domestica (elettrodomestici, mobili, materassi ecc.) che può essere attivata gratuitamente telefonando al numero verde 800 224 400 e concordando l'appuntamento per il ritiro. L'onere per il servizio indicato nell'allegato tecnico-economico è comprensivo della raccolta e del trasporto, lo smaltimento invece viene computato nella voce "Smaltimento rifiuti ingombranti".

### Lavaggio e disinfezione contenitori

Alle attività di raccolta sono affiancate, nei mesi che vanno da marzo a novembre, attività di lavaggio ed igienizzazione dei contenitori.

Le tipologie di lavaggio possono essere:

- tradizionale (ad acqua);
- eurovix (trattamento enzimatico).

Il lavaggio ad acqua viene effettuato con un numero di interventi che può variare da 6 a 16 l'anno.

Se invece sui contenitori viene eseguito il trattamento ad enzimi (che prevede, mediamente, 21 sanificazioni all'anno), è comunque necessario mantenere un ciclo aggiuntivo di 3 lavaggi tradizionali all'anno (effettuati nei mesi di marzo, luglio/agosto, ottobre/novembre).

Oltre al parco contenitori RSU, periodicamente anche sui contenitori adibiti alla raccolta differenziata si interviene con un trattamento di igienizzazione: particolare attenzione è rivolta ai contenitori per la raccolta di frazione organica e verde, per i quali la frequenza di trattamento può variare da 4 volte all'anno a 1 ogni 3 settimane (quest'ultimo caso si applica ai bidoni dell'organico posizionati presso le utenze non domestiche).

### Raccolta differenziata presso stazioni ecologiche attrezzate

Diffuse in tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia servito da Iren Emilia (in ogni Comune in gestione ad Iren Emilia è presente almeno una stazione ecologica presidiata) le 49 isole ecologiche attrezzate sono nate per la raccolta dei rifiuti

ingombranti di natura domestica, per poi trasformarsi nel tempo in luoghi di conferimento dei materiali oggetto di raccolta differenziata: ad oggi esse costituiscono pertanto aree recintate e presidiate dove è possibile conferire rifiuti recuperabili in orari prestabiliti.

I materiali che si possono raccogliere in modo differenziato sono:

abiti usati, alluminio, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, beni durevoli e dismessi, carta, cartone, cartucce per stampanti e toner, ferro, frazione organica, legno, olio minerale, olio vegetale, plastica, polietilene, polipropilene, polistirolo, potature e sfalci, vetro; a livello di raccolta selettiva, invece, è possibile conferire: farmaci scaduti, contenitori bonificati per fitofarmaci, vernici e solventi.

Quadro riepilogativo isole ecologiche attrezzate:

<b>COMUNE</b>	<b>N° ISOLE per Comune</b>	<b>N° ISOLE Totali</b>
Reggio Emilia	6	6
Toano	4	4
Albinea Bibbiano Cadelbosco Sopra Castellarano Castelnovo Monti Quattro Castella Scandiano	2	14
Altri Comuni	1	28
<b>Totale 37 Comuni</b>		<b>52</b>

Anche per quanto riguarda le isole ecologiche è stato rispettato il livello di servizio previsto dalla convenzione con l'Agenda d'Ambito, secondo la quale deve essere presente almeno un'isola ecologica per comune, l'orario di apertura deve essere di almeno 18 ore settimanali il valore medio di abitanti serviti non deve superare i 10.000

	<b>Dato 2011</b>	Standard previsto da Convenzione
Ore totali annue apertura Isole ecologiche	<b>78.160</b>	
Ore totali settimanali apertura isole ecologiche	<b>1.503</b>	
Ore medie settimanali apertura isole ecologiche	<b>28,9</b>	18
Abitanti medi serviti da ciascuna isola	<b>8.804</b>	10.000

## Destinazione dei materiali raccolti:

I materiali raccolti in modo differenziato da avviare al recupero sono stati conferiti ad impianti autorizzati al trattamento e recupero dei materiali.

Alcune convenzioni fanno riferimento al Consorzio Conai, altre a Recuperatori od Operatori di settore autorizzati.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dei rapporti in essere alla fine del **2011**.

MATERIALE	RECUPERATORE	COMUNE
ABITI USATI	BARACCHI GIANCARLA	SCANDIANO
	CARITAS REGGIANA	REGGIO EMILIA
	CENTOMIGLIA DI FERRARI SILVANO	COLORNO
	HUMANA	ROVIGO
	LMPT SNC	BUSSETO
	L'OVILE	REGGIO EMILIA
ALLUMINIO	EMILIANA ROTTAMI SRL	S. CESARIO
	FURLOTTI LUIGI	TORRILE PR
	GIOVANETTI DINO SNC	CORREGGIO
	LA VETRI SRL	VILLA POMA
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	TRED CARPI S.R.L.	FOSSOLI DI CARPI
BATTERIE	MOROTTI SPA	SASSUOLO
CARTA & CARTONE	C.R.P. SRL	BIBBIANO
	MORI ALBA	POVIGLIO
	R.A.R. SRL	RUBIERA
	SERVIZI E RECUPERI SNC	BIBBIANO
CARTUCCE STAMPANTI ESAUSTE	ASSOPLAST SNC	GATTATICO
FERRO	BALASINI ROTTAMI SNC	LUZZARA
	BINI METALLI	MODENA
	EMILIANA ROTTAMI SRL	S. CESARIO
	F.LLI REGGIANI SNC	SCANDIANO
	FURLOTTI LUIGI	TORRILE PR
	ITALMETALLI SRL	CREPELLANO BO
	LA VETRI SRL	VILLA POMA
	MONTECCHI PIETRO SRL	MEDESANO
	MOROTTI SPA	SASSUOLO
FRAZ. ORGANICA DOMESTICA - NON DOMESTICA	CONSORZIO AIMAG	FOSSOLI DI CARPI
FRIGORIFERI	TRED CARPI S.R.L.	FOSSOLI DI CARPI
GIRO VERDE	CENTRALE COMPOSTAGGIO	REGGIO EMILIA
	CENTRALE COMPOSTAGGIO	CAVRIAGO
INERTI	CCPL INERTI SPA	S.POLO D'ENZA
	CCPL INERTI SPA	CAMPOGALLIANO (MO)
	CHIMIN SPA	CORREGGIO
	MORELLI E BENEVELLI SNC	QUATTRO CASTELLA
LEGNO	CENTRALE COMPOSTAGGIO	REGGIO EMILIA
	SAMA SRL	SUSTINENTE
	SIA SOCIETA' INDUSTRIA AGGLOMERATI SRL	VIADANA
OLIO MOTORE	RIMONDI PAOLO SRL	BOLOGNA

OLIO VEGETALE	GATTI SRL	CASTELNUOVO RANGONE
PLASTICA (BOTTIGLIE)	C.R.P. SRL	BIBBIANO
	CSP GROUP SRL	CADELBOSCO SOPRA
	MORI ALBA	POVIGLIO
	PANINI SRL	MODENA
	SABAR	NOVELLARA
POLIETILENE	C.R.P. SRL	BIBBIANO
	CERPLAST SRL	FORMIGINE MO
	MORI ALBA	POVIGLIO
	NUOVA REGGIO MACERI S.R.L.	BIBBIANO
	SERVIZI E RECUPERI SNC	BIBBIANO
POLIPROPILENE	C.R.P. SRL	BIBBIANO
	NUOVA REGGIO MACERI S.R.L.	BIBBIANO
	PANINI SRL	MODENA
	SERVIZI E RECUPERI SNC	BIBBIANO
POLISTIROLO	ECOPOL DI DE CHECCHI WALTER	MOZZECANE
	ERREGI DUE SNC	MOZZECANE
POTATURE	CENTRALE COMPOSTAGGIO	CAVRIAGO
	CENTRALE COMPOSTAGGIO	REGGIO EMILIA
	CONSORZIO AIMAG	FOSSOLI DI CARPI
	SERVIZI AMBIENTALI SRL	SANT'ILARIO D'ENZA
RAEE	NIAL NIZZOLI SRL	CORREGGIO
	TRED CARPI S.R.L.	FOSSOLI DI CARPI
VETRO	EMILIANA ROTTAMI SRL	S. CESARIO
	FURLOTTI LUIGI	TORRILE PR
	LA VETRI SRL	VILLA POMA

## 2.1 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA: IL "MODELLO REGGIO"

### RACCOLTA DOMICILIARE: AREA FORESE

Nel corso del 2007 si è completata la sperimentazione (avviata nel 2006) della raccolta "porta a porta" nella ex VII circoscrizione del Comune capoluogo (con l'iniziale coinvolgimento di ca 15.000 abitanti).

Nell'autunno del 2008 tale sistema è stato ampliato alle zone "foresi" delle ex V e VI Circoscrizione (per ulteriori 15.000 abitanti ca), per raggiungere l'estensione a tutta l'area esterna del Comune con l'ampliamento ad ulteriori 18.000 abitanti ca nel novembre del 2009.

Nel corso del 2010 si è mantenuta a regime la raccolta domiciliare per la cintura esterna del Comune capoluogo, con oltre 48.000 abitanti coinvolti; nell'autunno del 2011 il confine tra le zone "foresi" ed "urbana" è stato ri-definito, comprendendo nuove aree, per ulteriori 15.000 nuovi cittadini interessati dalla raccolta domiciliare.

Alla fine dell'anno 2011 può pertanto ritenersi conclusa, nell'ambito del "modello Reggio", la progressiva estensione della raccolta domiciliare che, raggiungendo ad oggi circa 63.000 abitanti, viene eseguita con le modalità e secondo il calendario sotto riportati:

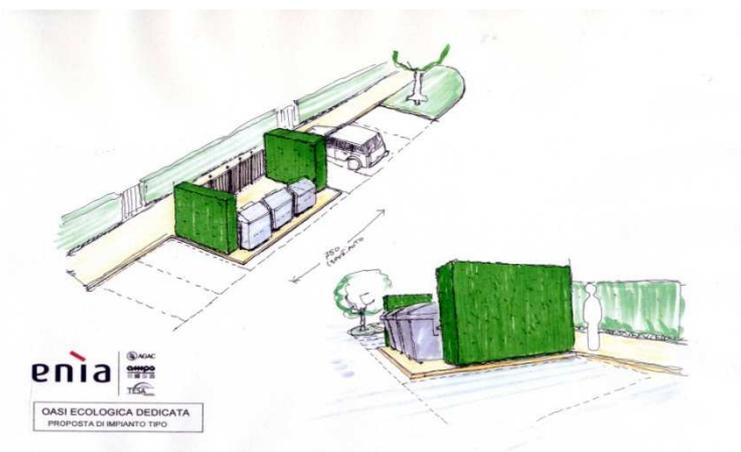
RIFIUTO	COLORE	FREQUENZA <sup>(1)</sup>	ATTREZZATURA IMPIEGATA
FRAZIONE SECCA RESIDUA	GRIGIO	1 volta a settimana	sacchi da 70 lt
			bidoni carrellati da 120 / 240 / 360 lt
			cassonetti carrellati da 660 / 1.100 / 1.700 lt
FRAZIONE ORGANICA	MARRONE	2 volte a settimana / 3 volte a settimana da giugno a settembre	sacchetti in mater-bi
			pattumiera sottolavello
			pattumiere stradali da 25 lt
			bidoni carrellati da 120 / 240 lt
CARTA E CARTONE	BLU	1 volta a settimana	pattumiere stradali da 40 lt
			bidoni carrellati da 120 / 240 / 360 lt
			cassonetti carrellati da 660 / 1.100 / 1.700 lt
IMBALLAGGI IN PLASTICA	BIANCO	1 volta a settimana <sup>(2)</sup>	sacchi da 100 lt
			bidoni carrellati da 120 / 240 / 360 lt
			cassonetti carrellati da 660 / 1.100 / 1.700 lt
			pattumiere stradali da 40 lt

VETRO/LATTINE	VERDE	1 volta ogni 2 settimane	bidoni carrellati da 240 / 360 lt
GIRO VERDE		1 volta a settimana	sacchi a rendere <sup>(3)</sup>
CARTONE UTENZE COMMERCIALI		2 volte a settimana	rolls / ritiro a vetrina

(1): frequenza standard di raccolta; (2): divenuta settimanale dal 01/08/06; (3): si tratta degli stessi sacchi già utilizzati nella provincia dove è presente il servizio

Il servizio è stato integrato con la realizzazione di Oasi Ecologiche Dedicare (OED), cioè postazioni dedicate ad un numero predeterminato di utenze ed accessibili solo ad esse, previa abilitazione.

Si tratta di piazzole rettangolari recintate, in cui i contenitori presenti sono adibiti alla raccolta differenziata di rifiuto secco residuo, frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro (la campana, per lo svuotamento, viene estratta dall'OED dall'alto con l'apposito automezzo con braccio a gru). Nel perimetro non necessario alla movimentazione dei contenitori, l'OED viene mimetizzata con particolari schermature verdi, atte a mitigarne l'impatto visivo.



Si precisano, a titolo di maggiore esplicazione, le caratteristiche generali e tipiche del sistema di raccolta rifiuti "domiciliare" a 6 frazioni così come attivata nel Comune di Reggio Emilia per l'area di interesse.

*L'ordinanza stabilisce, ai sensi del Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti n° 32604/108 del 21/12/1999, la struttura del servizio:*

- ❑ *mediante il ritiro delle sopraelencate frazioni, poste in contenitori o sacchi, collocati a cura dell'utente lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate ad uso pubblico, posizionandole sulla base di eventuali indicazioni dei progettisti fornite al momento della consegna dei contenitori, comunque salvaguardando il passaggio dei pedoni e la circolazione stradale;*
- ❑ *le frequenze di prelievo standard in relazione alla frazione raccolta;*
- ❑ *l'esposizione e il calendario di raccolta;*
- ❑ *i contenitori forniti a seconda della tipologia di rifiuto raccolto ed in base all'utenza singola o condominiale.*

La dotazione singola prevede le seguenti attrezzature per effettuare la raccolta domiciliare:

- pattumiera stradale da 25 lt marrone per la frazione organica;
- pattumiera stradale da 40 lt blu per la carta;
- sacchi da 100 lt bianchi per gli imballaggi in plastica;
- pattumiera stradale da 40 lt verde per il vetro;
- sacchi da 70 lt grigi per il rifiuto secco residuo;
- sacco in rafia a rendere per sfalci e potature (giroverde).

La dotazione condominiale prevede invece l'uso, comune a tutti gli utenti del condominio, di contenitori carrellati, delle dimensioni variabili da 120 a 1.100 lt a seconda del n° di appartamenti, per tutte le tipologie dei rifiuti sopraccitati, ad eccezione del giroverde, che in ogni caso viene raccolto a sacchi. La dotazione deve essere mantenuta all'interno delle pertinenze private (spazio comune da adibire alle attrezzature per la raccolta dei rifiuti) ed è compito dei residenti in ogni condominio l'esposizione del contenitore su suolo pubblico la sera antecedente il giorno previsto per la raccolta.

Enìa non è autorizzata ad entrare nella proprietà privata per prelevare i contenitori.

E' quindi necessario che ciascun condominio preveda un'organizzazione interna tale da garantire continuamente l'esposizione. Nel caso in cui il condominio decida all'unanimità di mantenere la dotazione all'esterno (es. parcheggio), dovrà ritenersi responsabile di eventuali abbandoni incontrollati.

Qualora si sia verificata la concomitanza di molti condomini in area ravvicinata, tipicamente a sviluppo verticale e privi di spazio interno ove mantenere le attrezzature, e rappresentativi di un numero elevato di utenze (ca 100), Enìa, di concerto con l'Amministrazione, può aver ritenuto plausibile l'opzione di costruire un'Oasi Ecologica Dedicata, dove per Oasi Ecologica Dedicata si intende un'area, su cui risiedono le attrezzature per effettuare la raccolta differenziata, recintata, delimitante necessariamente una pavimentazione uniforme e compatta e dotata di cancello di apertura, la cui chiave è stata fornita alle sole utenze a cui è dedicata.

All'atto pratico, in relazione alla modalità di fruizione del servizio ciascuna utenza può dunque essere "definita" secondo una delle seguenti tipologie:

- utenza da dotazione singola;
- utenza da dotazione condominiale, con mantenimento delle attrezzature in area privata (ad es. cortiliva comune) ed esposizione in corrispondenza delle giornate di raccolta a propria cura;
- utenza da dotazione condominiale in Oasi Ecologica Dedicata (o affini), con mantenimento continuativo delle attrezzature in area dedicata, il cui accesso viene regolamentato da chiave;

utenza non domestica da dotazione dedicata (per ogni utenza non domestica il servizio deve essere personalizzato in funzione della particolare produzione di rifiuti, rilevabile solo previo contatto tecnico diretto di Enìa).

Si riportano, infine, i risultati raggiunti dal sistema integrato per i rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati nell'anno 2012.

I dati di seguito indicati sono al netto dell'avvio al recupero effettuato direttamente dalle imprese, i cui dati sono in corso di elaborazione.

<b>Comune</b>	<b>RSU differenziato Totale (Recupero + Smaltimento)</b>	<b>RSU differenziato a Recupero</b>	<b>RSU differenziato a Smaltimento</b>	<b>TOTALE RSU A smaltimento (indifferenziato + ingombranti a smaltimento)</b>
Albinea	5.270.993	5.023.403	247.590	2.624.385
Bagnolo in Piano	3.654.322	3.435.550	218.772	2.437.060
Baiso	531.761	499.224	32.537	1.206.536
Bibbiano	4.278.170	3.952.515	325.655	3.251.600
Busana	466.245	411.362	54.883	568.630
Cadelbosco di Sopra	4.037.768	3.752.737	285.031	3.244.430
Campagnola Emilia	2.515.570	2.343.968	171.602	1.504.870
Campegine	2.190.102	2.092.138	97.964	1.943.640
Canossa	1.610.714	1.465.449	145.265	1.345.370
Carpineti	1.553.983	1.469.386	84.597	1.429.345
Casalgrande	7.832.589	7.539.001	293.588	5.725.710
Casina	1.128.069	1.009.558	118.511	1.501.410
Castellarano	4.783.720	4.527.790	255.930	3.946.652
Castelnovo ne' Monti	3.400.799	2.952.346	448.453	4.100.806
Castelnovo di Sotto	4.041.933	3.836.215	205.718	2.845.650
Cavriago	10.083.324	9.697.315	386.009	3.814.700
Collagna	344.025	292.604	51.421	502.778
Correggio	13.489.080	12.800.710	688.370	7.343.773
Fabbrico	2.505.412	2.359.894	145.518	1.668.240
Gattatico	3.573.051	3.411.077	161.974	1.848.680
Ligonchio	289.852	238.919	50.933	383.644
Montecchio Emilia	5.450.858	5.006.686	444.172	3.669.740
Quattro Castella	5.520.333	5.187.281	333.052	4.117.425
Ramiseto	362.089	322.747	39.342	672.700
Reggio Emilia	68.192.614	66.337.470	1.855.144	49.627.444
Rio Saliceto	2.235.576	2.011.185	224.391	1.726.620
Rolo	1.935.398	1.794.779	140.619	1.420.740
Rubiera	5.565.594	5.338.814	226.780	4.614.080
Sant'Ilario d'Enza	5.808.317	5.390.859	417.458	3.406.870
San Martino in Rio	3.850.131	3.625.890	224.241	2.535.307
San Polo d'Enza	3.105.022	2.865.302	239.720	2.302.310
Scandiano	10.881.878	10.147.022	734.856	7.658.390
Toano	1.027.867	891.138	136.729	1.688.320
Vetto	533.032	477.389	55.643	763.730
Vezzano sul Crostolo	1.485.954	1.274.948	211.006	1.340.260
Viano	1.160.752	1.072.889	87.863	849.930
Villa Minozzo	737.832	640.041	97.791	1.561.207
<b>TOTALE</b>	<b>195.434.729</b>	<b>185.495.601</b>	<b>9.939.128</b>	<b>141.192.982</b>

## **APPLICAZIONE DEL "MODELLO REGGIO" ALL'AREA URBANA: RACCOLTA CAPILLARIZZATA**

L'esperienza svolta ha consentito ad Iren Emilia di mettere a punto, insieme all'Amministrazione, un nuovo progetto che ha previsto la progressiva e graduale integrazione su tutto il territorio comunale di diversi sistemi di raccolta:

1. **sistema di raccolta domiciliare "spinto" nelle zone "foresi"**: conferimento e raccolta domiciliare a calendario di rifiuto secco residuo, frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro-lattine, sfalci e potature (cartone presso le utenze commerciali); tale sistema viene integrato con Oasi Ecologiche Dedicato in zone con densità abitativa elevata e/o grandi condomini;
2. **sistema di raccolta "capillarizzata" con separazione della frazione organica e servizio di raccolta domiciliare del "giroverde" nell'area urbana**: raccolta differenziata di frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro/lattine con contenitori specifici dedicati da dislocare capillarmente in area urbana; tale sistema viene integrato con la raccolta domiciliare degli sfalci e potature;
3. **sistema di raccolta "capillarizzata" nel Centro Storico**: raccolta differenziata di carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro/lattine con contenitori specifici;
4. **centri di raccolta**;
5. **servizio di raccolta ingombranti a domicilio**;
6. **servizi dedicati in aree produttive**.

Tale attivazione progressiva trova sintesi nella cosiddetta **raccolta differenziata "Modello Reggio"**: è l'innovativo metodo di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti della città finalizzato ad aumentare il materiale portato al riciclo, diminuire il ricorso allo smaltimento e ridurre la quantità di rifiuti prodotti, che, partendo dalle esperienze precedenti, si è sviluppato secondo un'analisi puntuale delle esigenze dei cittadini e delle caratteristiche architettonico - urbanistiche della città.

Il Comune di Reggio Emilia, anche nel 2011, è stato premiato in qualità di Comune Riciclone con oltre 150.000 abitanti, attestandosi al 58.35% di Raccolta Differenziata.

Il progetto in esame ha avuto come obiettivo quello di superare il 60% di Raccolta Differenziata, come indicato dal Piano d'Ambito, e tendere al 65%, come previsto dalle norme nazionali ed europee.

Questi risultati si possono raggiungere solo attraverso un servizio più capillare, aumentando e potenziando gli ecopunti già presenti sul territorio comunale, estendendo a tutti i cittadini la raccolta capillare della frazione organica e la raccolta domiciliare del Giroverde.

E' inoltre fondamentale accompagnare all'innovazione di servizio una forte opera di educazione del cittadino, da cui l'opportunità di distribuire, mediante un contatto domiciliare, il kit familiare come strumento di una comoda e facile raccolta differenziata, la strumentazione (contenitore e sacchetti) per le raccolte dei rifiuti organico e vegetale, e un'ampia selezione di materiali informativi a corredo.

Nell'ambito della gestione ordinaria del servizio, durante il biennio 2009-2010, a fronte delle valutazioni tecniche di Iren e su richiesta da parte delle utenze, si sono dislocati sul territorio urbano circa 300 contenitori per il solo potenziamento delle raccolte stradali differenziate di carta, imballaggi in plastica e vetro/barattolame.

Questo ricollocamento è stato motivato anche dal contestuale ritiro, presso la zona "forese" del Comune, dove è in essere il servizio di raccolta domiciliare, di tutte le attrezzature stradali precedentemente adibite alle raccolte tradizionali.

La parziale rimodulazione del servizio, nonché il fisiologico aumento di sensibilità alle tematiche ambientali da parte dei cittadini, hanno comportato molte richieste, da parte delle utenze, di una maggiore diffusione di servizi per le raccolte differenziate stradali sul territorio; in particolare, la maggior parte di segnalazioni è volta ad aumentare la disponibilità di conferimento degli imballaggi in plastica e disporre di servizi integrati di raccolta della frazione organica e vegetale.

Nell'anno 2010 lo stato dell'arte dell'Area Urbana del Comune capoluogo, dunque, era costituito da un'integrazione di servizi, nell'ambito delle raccolte differenziate di carta, imballaggi in plastica e vetro/barattolame, i cui standards di qualità erano già superiori rispetto a quanto previsto dalla tipologia di raccolta stradale tradizionale: ciò nonostante, la futura implementazione di nuove postazioni e la rimodulazione dei volumi a disposizione delle utenze, hanno portato, per la parte del Comune coinvolta nella prima fase (area nord-ovest), nel corso del 2011, e per l'area sud-est con cui s'è concluso nella primavera del 2012, a notevoli aumenti degli standards di distribuzione (contenitori e volumi disponibili).

L'ampliamento e la razionalizzazione del servizio di raccolta "capillarizzata" della frazione organica, affiancato da una raccolta del rifiuto vegetale domiciliare, estesa a tutta la cintura urbana, nella consueta modalità del "giroverde", hanno previsto il completamento dello scenario dei servizi disponibili all'intera cittadinanza del Comune nel biennio 2011-2012.

Più specificatamente, nel corso dell'anno 2012, a partire dal mese di aprile, e per tutto il mese di maggio, tutte le famiglie sono state visitate da informatori incaricati da Iren Emilia, che hanno consegnato oltre al materiale informativo tre comode borse portarifiuti, una piccola pattumiera sotto-lavello e i sacchetti biodegradabili per la raccolta della frazione organica e, in presenza di giardini e orti, il sacco del Giroverde per la raccolta domiciliare di sfalci e potature.

Parallelamente, sul territorio sono stati distribuiti i nuovi bidoni carrellati per la raccolta capillare della frazione organica: i vincoli logistico-organizzativi hanno implicato l'attivazione dei nuovi servizi come una fase conseguente alla capillare attività di informazione a domicilio nei confronti delle famiglie.

Relativamente alla raccolta domiciliare degli sfalci e potature, per cui ai cittadini è stato messo a disposizione un sacco da riempire con i propri "rifiuti verdi" ed esporre nel giorno prestabilito, è importante precisare che il nuovo servizio ha sostituito, in alcune zone della città, la precedente raccolta congiunta degli sfalci e dell'organico a bidoni / cassonetti carrellati: per questo motivo, solo a conclusione dell'attività di informazione e consegna dei sacchi alle famiglie, nonché la distribuzione stradale dei nuovi bidoni marroni, si è reso necessario ritirare dal territorio i cassonetti marroni di maggiore volumetria, precedentemente presenti in talune aree della città. In nessun caso tale ritiro è avvenuto con anticipo rispetto alla messa a disposizione dei nuovi servizi, a conferma della garanzia di conformità rispetto al modello atteso e comunicato ai cittadini.

### **3 ATTIVITA' DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE STRADE**

Il servizio di spazzamento si articola in diverse modalità di effettuazione, a seconda di necessità particolari legate alla tipologia di rifiuti da raccogliere, alla loro collocazione fisica, al tipo di terreno sul quale si deve intervenire.

Le tre diverse modalità operative sono:

- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato
- Spazzamento combinato (meccanizzato con supporto manuale)

I rifiuti derivanti dall'attività di spazzamento verranno avviati allo smaltimento e/o al recupero con le medesime modalità dei RSU e come tali computati.

#### **Spazzamento manuale**

Lo spazzamento manuale viene normalmente effettuato da un solo addetto, munito dell'attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada, lo svuotamento dei cestini, la rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali e la raccolta di rifiuti sfusi.

Le aree di intervento sono normalmente individuate nel centro storico, nei viali di accesso alla città e, per punti, nella prima periferia.

#### **Spazzamento Meccanizzato**

Lo spazzamento meccanizzato viene eseguito con l'ausilio di autospazzatrici meccaniche in tutte le aree aventi un fondo idoneo: asfalto, cemento, porfido, ecc... .

Le macchine operatrici sono dotate di sistemi di abbattimento polvere e di un idoneo isolamento acustico che mantiene il livello di rumorosità all'interno dei parametri previsti dalle norme; sono dotate di sistemi di convogliamento (spazzole) e di raccolta.

Per questo tipo di intervento possono essere utilizzate, a seconda della necessità, autospazzatrici con diverse tecnologie per la raccolta dei materiali giacenti sul fondo stradale.

#### **Spazzamento Combinato**

Lo spazzamento combinato è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo integrato di spazzamento meccanizzato e manuale.

Può essere previsto in tutte le aree cittadine, dal centro alla periferia.

Lo svolgimento del servizio prevede che gli addetti allo spazzamento manuale facciano confluire sulla sede stradale tutti i rifiuti presenti su marciapiedi, aree verdi, spartitraffico, piazzole per cassonetti, rifiuti ammassati davanti alle caditoie, luoghi comunque inaccessibili alla spazzatrice meccanica adiacenti le strade da pulire.

Quest'ultima dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti rimossi dagli addetti e ed alla pulizia delle strade vicine, sulle quali, per la loro conformazione (assenza di marciapiedi, aree verdi, ecc..), possa operare con buoni risultati.

Esistono inoltre servizi collaterali che possono consistere in: lavaggio e disinfezione strade e/o aree pubbliche, raccolta foglie, pulizia aree cimiteriali, pulizia parchi, raccolta siringhe, svuotamento cestini, ecc.

## 4 IMPIANTI DI SMALTIMENTO

### Forno inceneritore

L' impianto di incenerimento dei rifiuti di Via Dei Gonzaga (RE) ha cessato l'attività per scadenza dell'autorizzazione nel mese di **maggio 2012**

### Discariche di Rio Riazzone e Poiatica

All'interno del territorio provinciale di Reggio Emilia, Iren Ambiente Spa è gestore delle discariche di Rio Riazzone, sita nel comune di Castellarano, e Poiatica, nel comune di Carpineti, nell'Appennino reggiano.

La discarica per rifiuti non pericolosi di Rio Riazzone è stata progettata e realizzata per il deposito di un volume di rifiuti solidi di 2.000.000 mc suddivisi in quattro settori del volume di 500.000 mc ciascuno. Alla data del 31/12/2008 la discarica ha completato i volumi di impianto autorizzati; presso la discarica in oggetto sono, pertanto, cessati i conferimenti di rifiuti e si è iniziato a dare corso alle procedure previste per la fase di gestione post operativa.

La discarica per rifiuti non pericolosi di Poiatica è autorizzata ad una volumetria pari a 1.957.000 m<sup>3</sup> suddivisi in cinque lotti rispettivamente del volume di: 200.000 m<sup>3</sup>, 320.000 m<sup>3</sup>, 437.000 m<sup>3</sup>, 415.000 m<sup>3</sup>, 585.000 m<sup>3</sup>.

La normativa di settore che disciplina l'attività di Discarica risulta definita dal Dlvo 13 gennaio 2003, n. 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti, la quale ha riclassificato la Discariche di Rio Riazzone e Poiatica quali discariche per rifiuti non pericolosi. In questa categoria di impianto sono quindi smaltibili rifiuti non pericolosi in base alle prescrizioni definite dal DM 27 Settembre 2010. La discarica per rifiuti non pericolosi di Poiatica è inoltre stata riclassificata come "Discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas", ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del DM 27/09/2010.

Per entrambe le discariche in oggetto la Provincia di Reggio Emilia ha inoltre approvato, nel corso dell'anno 2004, il Piano di Adeguamento ai sensi dell'art. 17 del DLgs 36/03.

Nel corso dell'anno 2011, presso la discarica di Poiatica è stato smaltito un quantitativo di rifiuti pari a 148.858 t.

Il ciclo produttivo dell'intero processo che si realizza all'interno del sito della discarica è realizzato dall'attività di interrimento sanitario, finalizzato alla mineralizzazione del rifiuto attraverso la digestione anaerobica della sostanza organica. Le discariche di Rio Riazzone e Poiatica sono inoltre dotate di motori endotermici per il recupero del contenuto energetico del biogas originato dal processo di degradazione del rifiuto.

Continue azioni di monitoraggio e di analisi, condotte sia dal gestore che da ARPA, vengono effettuate per garantire un corretto smaltimento nel più assoluto rispetto della tutela ambientale.

L'eccellenza nel controllo e nella sorveglianza di tutti gli aspetti ambientali coinvolti nell'intero ciclo produttivo si realizza, inoltre, attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, avente per oggetto: *Smaltimento in discarica di rifiuti non pericolosi e captazione di biogas con recupero di energia. Trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non destinati al recupero ed al riciclaggio*

## **Centrale di compattazione**

La centrale di ricondizionamento preliminare per il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, ubicata all'interno del centro polifunzionale per la gestione rifiuti di Via dei Gonzaga, viene impiegata per trasferire e ridurre il volume dei rifiuti provenienti dai percorsi di raccolta, ottimizzando e migliorando l'efficacia dei successivi trasporti alle discariche. Il rifiuto contenuto nei mezzi adibiti alla raccolta viene scaricato nelle apposite tramogge sopraelevate, che fanno confluire il materiale nelle rispettive presse, per la riduzione dei volumi ed il trasferimento all'interno dei semirimorchi dei mezzi diretti alle discariche.

L'impianto di compattazione è autorizzato ad effettuare la gestione dell'attività di smaltimento rifiuti D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13 di rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi (come da allegato B alla Parte Quarta del d.lgs 3 aprile 2006, n.152) per un quantitativo di:

1. 30.000 ton/anno di rifiuti speciali non pericolosi
2. 100.000 ton/anno di rifiuti urbani

I quantitativi complessivamente trattati nel corso del 2011 ammontano a 49.361 tonn di rifiuti solidi urbani e 23.548 tonn di rifiuti speciali.

La centrale, inizialmente costituita da due linee di trasferimento, ha subito nel 2004 un primo intervento di razionalizzazione e potenziamento attraverso la realizzazione di una terza linea di travaso, con caratteristiche analoghe a quelle delle due linee pre-esistenti; durante l'annualità 2008 inoltre, al fine di rendere più flessibile e funzionale il processo di trasferimento dei rifiuti raccolti verso gli impianti di smaltimento finale, è stato realizzato un sistema mobile di caricamento automezzi, da applicarsi come interfaccia tra la pressa del compattatore ed il semirimorchio adibito al trasporto.

## 5 TECNOLOGIE E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALI

Le principali fonti di impatto ambientale della raccolta dei rifiuti su cui Iren Emilia si è attivata in questi anni sono state la riduzione dell'impatto della logistica per la raccolta e la ricerca di modalità di riutilizzo dei rifiuti.

Al fine di concorrere al primo obiettivo l'Azienda possiede ad oggi 13 porter elettrici, utilizzati nell'attività di spezzamento, e 13 automezzi a metano, di cui 5 destinati alla divisione di Igiene Ambientale.

Dodici dei mezzi elettrici sono impiegati per i servizi di Igiene Ambientale all'interno del Centro Storico di Reggio Emilia ed uno nel Comune di Campagnola Emilia. La scelta di utilizzare veicoli elettrici è stata adottata da Iren Emilia per due motivi: ridurre i sistemi di propulsione inquinanti e offrire agli utenti servizi di maggiore qualità, riducendo i rumori. Gli automezzi elettrici per i servizi di Igiene Ambientale uniscono affidabilità e versatilità, capienza, ingombri ridotti e motori silenziosi per operazioni che vengono effettuate frequentemente di notte o nelle prime ore del mattino, in strade strette, nelle quali è difficile compiere manovre.

La flotta degli automezzi a metano è costituita da:

- due automezzi IVECO di seconda generazione destinati, come autocompattatori con caricamento laterale, al servizio di raccolta rifiuti. Questi autoveicoli non solo producono minori emissioni di gas inquinanti, ma riducono anche la rumorosità durante le operazioni di carico. Recenti ricerche, infatti, hanno dimostrato che la sostituzione di un autocompattatore a motore diesel con uno a metano equivale, dal punto di vista della riduzione della rumorosità, all'eliminazione di 10 autovetture circolanti nell'arco dell'intera giornata;
- sette Fiat Doblò (due appartenenti al settore Attività Esterne dell'Igiene Ambientale);
- quattro Fiat Ducato (uno appartenente al settore Attività Esterne dell'Igiene Ambientale).

La flotta Iren Emilia di mezzi elettrici è stata la prima in città ed è oggi parte di un progetto partecipato, grazie al quale attualmente in città sono oltre 300 i veicoli elettrici impiegati quotidianamente dalle aziende pubbliche collaboratrici.

Una scelta radicale, primo tassello di un più vasto programma per la mobilità sostenibile che punta alla diffusione del noleggio di veicoli elettrici anche agli operatori privati e ai singoli cittadini.

## 6 LA GESTIONE DELLA TARIFFA

Il quadro dei Comuni che applicano la tariffa e ne hanno affidato ad Iren Emilia la gestione e riscossione è il seguente:

<b>Comuni della Provincia di Reggio Emilia</b>	<b>Gestione tariffa Iren Emilia dal</b>
Albinea	2002
Bagnolo	2000
Baiso	2006
Cadelbosco Sopra	2001
Campagnola Emilia	2006
Carpineti	2005
Casalgrande	2000
Castellarano	2003
Castelnovo Monti	2000
Castelnovo Sotto	2000
Cavriago	2001
Fabbrico	2000
Montecchio	2003
Quattro Castella	2003
Reggio Emilia	2000
Rubiera	2000
S.Ilario d'Enza	2003
S.Polo d'Enza	2003
Scandiano	2000
<b>Totale Comuni Prov.Reggio E.</b>	<b>19</b>

In provincia di Reggio Emilia sono 19 i Comuni che al 1 gennaio **2012** hanno adottato la tariffa rifiuti. Complessivamente sono interessati al nuovo sistema di tariffazione **364.995** abitanti, cioè il **79,1 %** della popolazione residente nel bacino di utenza IREN EMILIA. (37 Comuni per complessivi abitanti **457.843**).

NUMERO COMUNI A GESTIONE IREN EMILIA	37	
DI CUI TASSA/TARIFFA	TASSA	TARIFFA
	18	19
N.ABITANTI SERVITI	96.322	364.995
TOTALE ABITANTI	457.843	
% ABITANTI TASSA/TARIFFA	20,9 %	79,1%

## 7 COSTI DEL SERVIZIO

I prezzi unitari per i servizi di gestione rifiuti che Iren Emilia applica ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia, sono regolati dall'Assemblea di ATO ed applicati nella stessa misura per ogni Comune, indipendentemente dai costi sostenuti per l'effettiva erogazione del servizio in ogni singolo Comune.

Con deliberazione n. 12 del 16/12/2011 l'Assemblea di ATO ha approvato i "Costi Iren Emilia relativi alle singole prestazioni del servizio gestione rifiuti", i prezzi unitari per l'anno **2012**, di seguito riportati:

Nella definizione dei costi del servizio per ogni singolo Comune, oltre all'utilizzo dei prezzi unitari deliberati da ATO, hanno trovato applicazione i **meccanismi di sussidiarietà** approvati contestualmente al "Piano di ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" (Deliberazione ATO n 15 del 16 Dic 2011).

Descrizione servizio		2012
<b><i>Noleggio e manutenzione contenitori e piazzole RSU</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>
Contenitori m <sup>3</sup> 1,3 / 1,7	cont.	159,38
Contenitori m <sup>3</sup> 3,2	cont.	233,37
Contenitori m <sup>3</sup> 5 (vasche)	cont.	284,59
Container scarrabili m <sup>3</sup> 23	cont.	1.297,75
Compattatori scarrabili	cont.	3.415,07
Stazione di compattazione	cont.	5.691,80
<b><i>Raccolta e trasporto Rifiuti urbani ed Assimilati</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>
Trasporto rifiuti da zona di raccolta a smaltimento	ab.	7,15
Svuotamento cassonetti	svuot.	3,38
Svuotamento vasche 5 mc	svuot.	18,81
Svuotamento cassoni scarrabili 18/23 mc	svuot.	84,71
Svuot.compattatori scarrabili	svuot.	99,19
Svuot.presse stazionarie	svuot.	126,75
<b><i>Lavaggio cassonetti</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>
Lavaggio e sanificazione con trattamento enzimatico (2 lavaggi+25 trattamenti enzimatici)	cont.	54,62
Lavaggio e sanificazione con trattamento enzimatico (Comuni montani)	cont.	27,30
<b><i>Servizi di smaltimento Rifiuti urbani ed Assimilati</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>
Smaltimento RSU compresa Ecotassa	t	124,29

	U.M.	Tariffa Unitaria Eur
<b>Raccolte differenziate "ordinarie"</b>		
Carta (cassonetti e contenitori carrellati scuole)	ab.	0,7007
Carta (contenitori carrellati)	ab.	2,4674
Vetro (campane)	ab.	0,3660
Frazione organica (FOP)	ab.	7,8155
Plastica (cassonetti)	ab.	0,4707
Sfalci e potature (giro verde)	ab.	2,3315
Farmaci scaduti	ab.	0,1882
Pile (Raccolta)	ab.	0,3857
Rifiuti ingombranti a domicilio	ab.	0,3556
Raccolta imballaggi utenze non domestiche	ab.	0,8262
Rifiuti cimiteriali (esumazioni ed estumulazioni)	ab.	0,1673
<b>Raccolte differenziate "potenziate"</b>		
Plastica e Vetro stradale oltre gli standard previsti	ab.	3,6236
<b>STRADALI CAPILLARI</b>		
Stradale "capillare" a <b>4 frazioni</b> (Carta, Plastica, Vetro, Organico)	ab.	19,3682
Stradale "capillare" a <b>3 frazioni</b> (Carta, Plastica, Vetro)	ab.	10,5083
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avvio (una tantum)	ab	4,7908
<b>DOMICILIARI</b>		
Raccolta domiciliare "spinta" a <b>6 frazioni</b> (Secco, Organico, Carta, Plastica, Vetro, Giro verde)	ab	90,6598
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avvio (una tantum)	ab	21,2226
Raccolta domiciliare a <b>4 frazioni</b> (Secco, Organico, Carta, Giro verde)	ab	75,2115
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avvio (una tantum)	ab	16,4836
Raccolta domiciliare a <b>3 frazioni</b> (Secco, Organico, Giro Verde)	ab	62,2906
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avvio (una tantum)	ab	16,4836
<b>Gestione Centri di Raccolta ( ex stazione ecologica attrezzata)</b>		
Trasporto ed avvio al recupero frazioni recuperabili conferite all' isola ecologica e quota ammortamento adeguamento strutturale al DM 8 Apr 2008	ab	6,76
Sorveglianza <b>Personale qualificato (adempimenti amministrativi)</b>	ore	21,32
Sorveglianza <b>Personale in compresenza</b>	ore	16,25
Sorveglianza a cura Coop Auser	a corpo	da definirsi secondo la convenzione

<b>Servizio di spazzamento e collaterali</b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>
Spazzamento manuale coop sociale	ore	18,879
Spazzamento meccanizzato	ore	80,449
Spazzamento meccanizzato (trasferimento)	ore	38,702
Spazzamento manuale	ore	28,440
Nolo automezzo aspirante per raccolta foglie	ore	61,529
Squadra completa per raccolta foglie	ore	104,941
Raccolta foglie per punti con autocarro "ragno"	ore	55,693
Lavaggio disinfezione strade	ore	64,077
Autobotte con autista ed addetto	ore	87,087
Autobotte per lavaggio strade o trasporto liquami	ore	64,077
Trasporto di rifiuti con autocarro con gru di caricamento (ragno)	ore	56,759
Trasporto rifiuti, consegna/ritiro cassoni con autocarro multilift	ore	55,104
Lavaggio disinfezione strade con pulivapor	ore	29,658
Autobotte aspirante (escluso smaltimento liquami)	ore	87,087
Autocompattatore con autista	ore	63,864
<b>Servizi gestione rifiuti in occasione di feste, sagre ecc:</b>		
<i>Consegna e ritiro contenitori, con svuotamento medesimo automezzo e secondo calendario previsto in zona.</i>		
Cassonetto 3200 lt	cad	49,74
Campana vetro	cad	49,74
Cassonetto 1700 lt	cad	39,59
Cassonetto carrellato 660-100 lt	cad	24,36
Bidone carrelato 120-360 lt	cad	9,14
Svuotamenti extra calendario (eventuali) applicazione del costo orario per automezzo con conducente	da definirsi secondo necessità	
<b>Maggiorazione prestazioni di coop sociale</b>		
Spazzamento manuale coop sociale festivo e notturno (dalle 22.00 alle 6.00)	ore	28,33
Spazzamento manuale coop sociale festivo o notturno (dalle 22.00 alle 6.00)	ore	24,55
<b>Servizio gestione tariffa</b>		
Gestione utenza (fatturazione, riscossione, accertamento, contenzioso )	utenza	7,53
<b>Vendita contenitori e materiali</b>		
	<b>U.M.</b>	<b>€</b>
cestino in cartone ondulato 35X35X78 colore neutro, stampa logo IREN	cadauno	1,4
cestino in polpropilene alveolare 35X35X78 colore neutro, stampa logo IREN	cadauno	3,4
sacconi per rifiuti cimiteriali	cadauno	18,27

## **COSTI TOTALI PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEL SERVIZIO**

I costi totali per garantire la copertura finanziaria del servizio sono:

**COSTI DI GESTIONE SOSTENUTI DAL GESTORE** (definiti da Iren Emilia nel "Preventivo annuo" sulla base delle tariffe unitarie deliberate):

- Nolo e manutenzione attrezzature
- Raccolta
- Smaltimento
- Sorveglianza e gestione materiali isola ecologica
- Avvio al recupero
- Spazzamento e collaterali
- Ammortamenti

**COSTI AMMINISTRATIVI DEL GESTORE** (definiti secondo il numero di utenze fatturabili sulla base della tariffa per "gestione utenza" deliberata):

- Gestione utenza
- Amministrazione
- Riscossione
- Contenzioso

**COSTI DI GESTIONE SOSTENUTI DAL COMUNE** (definiti annualmente dal Comune), ad esempio:

- Sorveglianza stazione ecologica
- Spazzamento e collaterali
- Quota parte ufficio tecnico ecc.

## 8 ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA

Ai sensi dell'art.238 comma 3 del D.Lvo 152/2006, la tariffa -determinata dalle Autorità di ambito- è applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il DPR 27 Aprile 1999 n. 158 (Metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti) definisce i criteri per la determinazione delle tariffe applicabili:

Art. 4 Comma 2: Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche  
 Comma 3: Articolazione territoriale della tariffa

Art. 5 Comma 2: Sistema presuntivo di determinazione parte variabile tariffa utenze domestiche in funzione della produzione media comunale pro-capite di rifiuti

Art. 6 Comma 2: Sistema presuntivo di determinazione parte variabile tariffa utenze NON domestiche in funzione del coefficiente di produzione per m<sup>2</sup> (Kd)

All'interno dei gradi di libertà consentiti dal "metodo normalizzato" ogni Comune ha definito le tariffe applicabili alle utenze, ripartite tra QUOTA FISSA e QUOTA VARIABILE, quindi tra UTENZE DOMESTICHE e UTENZE NON DOMESTICHE.

In tutti i Comuni si è optato per l'applicazione della "TARIFFA PARAMETRICA" cioè di una tariffa che è commisurata a parametri dipendenti da:

- superficie dei locali e numero di componenti il nucleo familiare per le utenze domestiche;
- superficie dei locali e tipo di attività svolta per le utenze non domestiche.

unitamente all'applicazione di riduzioni definite da regolamento applicate "puntualmente" alle singole utenze quali sconto "compostaggio domestico"; sconto "avvio al recupero"; sconto "casa vuota "; sconto "non residente" ecc.

## 9 TARIFFE APPLICATE ALLE UTENZE

Come si è detto, le tariffe unitarie che Iren Emilia applica sono le medesime per tutti i Comuni dell'ATO 3; tuttavia le tariffe che vengono applicate alle utenze presentano differenze più o meno rilevanti nei vari Comuni.

Ciò dipende dal fatto che ciascun Comune sostiene costi di gestione che possono essere sensibilmente diversi in relazione alle quantità e tipologie di servizio che vengono richiesti, a volte dipendenti alle caratteristiche del territorio comunale, a volte da scelte connesse alla qualità del servizio che si intende erogare, oppure alle particolari esigenze del servizio di spazzamento o del servizio sgombero neve.

Inoltre i costi che vengono definiti per ogni comune vengono applicati su una "base imponibile" costituita dal numero di abitanti e dalle superfici assogettabili, che possono essere sensibilmente differenti da Comune a Comune.

Di seguito si riportano le tariffe applicate alle utenze per l'anno **2012**

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		ALBINEA			BAGNOLO		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,3140	62,7893	101,9600	0,3881	44,4948	89,5600
2	COMPONENTI	0,3690	113,0208	170,9600	0,4560	80,0907	139,6900
3	COMPONENTI	0,4122	144,4155	213,6800	0,5094	102,3381	174,8200
4	COMPONENTI	0,4475	188,3680	265,7800	0,5530	133,4845	215,8600
5	COMPONENTI	0,4828	226,0417	313,8500	0,5967	160,1814	252,4100
6	o PIU' COMPONENTI	0,5103	257,4363	383,5100	0,6306	182,4289	295,9000
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1025	0,7409	1,8434	0,6547	0,8872	1,5419
2	Cinematografi e teatri	0,7076	0,4715	1,1791	0,4202	0,5646	0,9848
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9215	0,6129	1,5344	0,5863	0,7904	1,3767
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,4480	0,9713	2,4193	0,8599	1,1630	2,0229
5	Esposizioni, autosaloni	0,8392	0,5685	1,4077	0,4983	0,6807	1,1790
6	Alberghi con ristorante	1,9746	1,3269	3,3015	1,6025	2,1696	3,7721
7	Alberghi senza ristorante	1,6784	1,1208	2,7992	1,0553	1,4324	2,4877
8	Case di riposo, collegi e convitti	1,8594	1,2407	3,1001	0,9771	1,3227	2,2998
9	Ospedali e case di cura	2,1227	1,4212	3,5439	1,1530	1,5614	2,7144
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,5011	1,6772	4,1783	1,4852	2,0083	3,4935
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	2,3201	1,5559	3,8760	1,3777	1,8631	3,2408
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,3695	1,5815	3,9510	1,7393	2,3518	4,0911
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,1227	1,4199	3,5426	1,4461	1,9550	3,4011
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,6949	1,1424	2,8373	0,9087	1,2292	2,1379
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,3201	1,5559	3,8760	1,0651	1,4437	2,5088
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,7936	1,2003	2,9939	1,0651	1,4372	2,5023
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie, ...)	7,9806	5,3588	13,3394	4,7391	6,4168	11,1559
18	Bar, caffè, pasticceria	6,5161	4,3700	10,8861	5,0127	6,7749	11,7876
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	6,1541	4,1249	10,2790	3,6544	4,9392	8,5936
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	3,5378	2,3763	5,9141	2,6773	3,6213	6,2986
21	Banchi di mercato generi alimentari	8,5730	5,7576	14,3306	6,7617	9,1590	15,9207
22	Discoteche, night club	2,4353	1,6327	4,0680	1,8663	2,5293	4,3956

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		BAISO			CADELBOSCO		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,4675	51,8279	98,2500	0,2838	50,4778	78,0200
2	COMPONENTI	0,5494	93,2902	154,8500	0,3335	90,8600	129,4700
3	COMPONENTI	0,6137	119,2041	197,1800	0,3725	116,0989	161,0500
4	COMPONENTI	0,6663	155,4836	245,5500	0,4045	151,4333	201,6800
5	COMPONENTI	0,7188	186,5803	282,3800	0,4364	181,7200	235,8400
6	o PIU' COMPONENTI	0,7598	212,4943	327,8400	0,4612	206,9588	270,2100
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5357	0,5098	1,0455	0,6234	0,6443	1,2677
2	Cinematografi e teatri	0,5759	0,5440	1,1199	0,4964	0,5137	1,0101
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8035	0,7616	1,5651	0,6465	0,6678	1,3143
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,1785	1,1206	2,2991	1,0159	1,0582	2,0741
5	Esposizioni, autosaloni	0,6830	0,6559	1,3389	0,4964	0,5166	1,0130
6	Alberghi con ristorante	1,7544	1,6708	3,4252	1,8933	1,9741	3,8674
7	Alberghi senza ristorante	1,2723	1,2061	2,4784	1,2468	1,3033	2,5501
8	Case di riposo, collegi e convitti	1,3392	1,2745	2,6137	1,3046	1,3518	2,6564
9	Ospedali e case di cura	1,4330	1,3693	2,8023	1,3623	1,4207	2,7830
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,0356	1,9351	3,9707	1,7548	1,8273	3,5821
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,8883	1,7952	3,6835	1,6278	1,6952	3,3230
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,3838	2,2661	4,6499	2,0550	2,1399	4,1949
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9821	1,8838	3,8659	1,7086	1,7789	3,4875
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3794	1,3180	2,6974	1,1891	1,2446	2,4337
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,4598	1,3911	2,8509	1,6278	1,6952	3,3230
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,4598	1,3849	2,8447	0,9467	0,9848	1,9315
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie, ...)	6,4953	6,1829	12,6782	5,5992	5,8385	11,4377
18	Bar, caffè, pasticceria	5,3034	5,0420	10,3454	5,9224	6,1644	12,0868
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	5,0087	4,7592	9,7679	4,3177	4,4941	8,8118
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	2,8793	2,7417	5,6210	2,4821	2,5890	5,0711
21	Banchi di mercato generi alimentari	6,9774	6,6429	13,6203	7,9889	8,3337	16,3226
22	Discoteche, night club	2,5579	2,4371	4,9950	1,7086	1,7789	3,4875

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		CAMPAGNOLA EMILIA			CARPINETI		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,3084	47,8596	83,9100	0,2893	47,2168	83,7800
2	COMPONENTI	0,3624	86,1473	139,4100	0,3400	80,2685	120,8900
3	COMPONENTI	0,4048	110,0771	173,3900	0,3798	108,5986	164,2400
4	COMPONENTI	0,4395	143,5788	216,2500	0,4123	127,4853	192,9700
5	COMPONENTI	0,4742	172,2946	251,1800	0,4449	141,6503	208,1100
6	o PIU' COMPONENTI	0,5012	196,2244	278,4200	0,4702	141,6503	217,9100
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6481	0,7456	1,3937	0,5905	0,9455	1,5360
2	Cinematografi e teatri	0,4159	0,4745	0,8904	0,3261	0,5157	0,8418
3	Autobrimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5804	0,6643	1,2447	0,5288	0,8423	1,3711
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8512	0,9774	1,8286	0,7755	1,2394	2,0149
5	Esposizioni, autosaloni	0,4933	0,5721	1,0654	0,2996	0,4848	0,7844
6	Alberghi con ristorante	1,2671	1,4574	2,7245	1,0576	1,6932	2,7508
7	Alberghi senza ristorante	1,0447	1,2038	2,2485	0,8372	1,3339	2,1711
8	Casa di riposo, collegi e convitti	1,2091	1,3855	2,5946	0,9430	1,4973	2,4403
9	Ospedali e case di cura	1,0350	1,1944	2,2294	0,9430	1,5144	2,4574
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	1,4703	1,6878	3,1581	1,3396	2,1402	3,4798
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,1607	1,3353	2,4960	1,2426	1,9855	3,2281
12	Banchi di mercato beni durevoli	1,3929	1,5916	2,9845	1,4189	2,2622	3,6811
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,4316	1,6431	3,0747	1,1369	1,8118	2,9487
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,9963	1,1496	2,1459	0,9077	1,4577	2,3654
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3639	1,5658	2,9297	1,2426	1,9855	3,2281
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	0,7932	0,9097	1,7029	0,6081	0,9644	1,5725
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie...)	4,6913	5,3929	10,0842	4,2743	6,8382	11,1125
18	Bar, caffè, pasticceria	3,8304	4,3978	8,2282	3,4900	5,5765	9,0665
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	3,6176	4,1511	7,7687	3,2961	5,2636	8,5597
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	2,0796	2,3914	4,4710	1,6392	2,6180	4,2572
21	Banchi di mercato generi alimentari	5,0395	5,7942	10,8337	3,0846	4,9335	8,0181
22	Discoteche, night club	1,8475	2,1257	3,9732	0,9166	1,4715	2,3881

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		CA SALGRANDE			CASTELLARANO		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,3637	53,3021	90,1500	0,3311	48,1790	82,7200
2	COMPONENTI	0,4274	90,6136	141,0700	0,3890	76,6485	124,0500
3	COMPONENTI	0,4774	122,5949	182,4300	0,4345	100,7380	158,8300
4	COMPONENTI	0,5183	143,9157	213,2500	0,4718	118,2577	183,8500
5	COMPONENTI	0,5593	159,9064	239,0500	0,5090	124,8275	204,0600
6	o PIU' COMPONENTI	0,5911	159,9064	252,5700	0,5380	131,3974	217,0800
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5531	0,8156	1,3687	0,3495	0,5723	0,9218
2	Cinematografi e teatri	0,3550	0,5190	0,8740	0,2783	0,4562	0,7345
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4953	0,7266	1,2219	0,3884	0,6387	1,0271
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7264	1,0692	1,7956	0,5696	0,9399	1,5095
5	Esposizioni, autosaloni	0,6604	0,9847	1,6451	0,3301	0,5501	0,8802
6	Alberghi con ristorante	1,3538	1,9945	3,3483	1,0616	1,7533	2,8149
7	Alberghi senza ristorante	0,8915	1,3168	2,2083	0,6991	1,1576	1,8567
8	Case di riposo, collegi e convitti	0,8255	1,2160	2,0415	0,6926	1,1354	1,8280
9	Ospedali e case di cura	0,9741	1,4355	2,4096	0,8350	1,3753	2,2103
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	1,2548	1,8462	3,1010	0,9839	1,6229	2,6068
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,1640	1,7128	2,8768	0,9127	1,5056	2,4183
12	Banchi di mercato beni durevoli	1,1887	1,7409	2,9296	1,1522	1,9006	3,0528
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,0649	1,5630	2,6279	0,9580	1,5799	2,5379
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,8503	1,2575	2,1078	0,6667	1,1054	1,7721
15	Carozzeria, autofficina, elettrauto	1,1640	1,7128	2,8768	0,9127	1,5056	2,4183
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	0,6769	1,2279	1,9048	0,7056	1,1615	1,8671
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	4,0037	5,8991	9,9028	3,1394	5,1856	8,3250
18	Bar, caffè, pasticceria	3,2690	4,8106	8,0796	2,5633	4,2288	6,7921
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	3,0874	4,5407	7,6281	2,4209	3,9915	6,4124
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	2,2619	3,3292	5,5911	1,7736	2,9265	4,7001
21	Banchi di mercato generi alimentari	4,3009	6,3380	10,6389	3,9291	6,4865	10,4156
22	Discoteche, night club	1,5767	2,3252	3,9019	1,2363	2,0440	3,2803

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		CASTELNOVO MONTI			CASTELNOVO SOTTO		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,4269	54,1019	102,7000	0,2650	49,5811	77,6400
2	COMPONENTI	0,5017	97,3835	162,8400	0,3114	89,2460	127,0500
3	COMPONENTI	0,5604	124,4344	191,3100	0,3478	114,0365	160,8700
4	COMPONENTI	0,6084	162,3058	253,2900	0,3776	148,7433	198,0800
5	COMPONENTI	0,6564	194,7670	288,6600	0,4074	178,4919	236,4600
6	o PIU' COMPONENTI	0,6938	221,8179	322,9200	0,4306	203,2825	263,9400
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8731	0,7260	1,5991	0,7873	0,6181	1,4054
2	Cinematografi e teatri	0,6953	0,5788	1,2741	0,6269	0,4928	1,1197
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9055	0,7524	1,6579	0,8164	0,6406	1,4570
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2289	1,0336	2,2625	1,1080	0,8800	1,9880
5	Esposizioni, autosaloni	0,8246	0,6979	1,5225	0,7435	0,5942	1,3377
6	Alberghi con ristorante	2,6517	2,2243	4,8760	2,3909	1,8937	4,2846
7	Alberghi senza ristorante	1,7463	1,4685	3,2148	1,5745	1,2503	2,8248
8	Casa di riposo, collegi e convitti	1,8271	1,5231	3,3502	1,6474	1,2967	2,9441
9	Ospedali e case di cura	2,0858	1,7447	3,8305	1,7203	1,3629	3,0832
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,4577	2,0589	4,5166	1,5599	1,2362	2,7961
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,6007	1,3478	2,9485	1,7495	1,3868	3,1363
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,8781	2,4111	5,2892	2,5950	2,0528	4,6478
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,3930	2,0043	4,3973	1,8807	1,4840	3,3647
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3259	1,1179	2,4438	1,3558	1,0729	2,4287
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3259	1,1179	2,4438	1,5891	1,2601	2,8492
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,3259	1,1097	2,4356	1,1955	0,9447	2,1402
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie...)	7,8420	6,5785	14,4205	7,0707	5,6008	12,6715
18	Bar, caffè, pasticceria	6,4030	5,3647	11,7677	5,7732	4,5674	10,3406
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	6,0473	5,0637	11,1110	5,4525	4,3111	9,7636
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	4,4303	3,7126	8,1429	3,1344	2,4836	5,6180
21	Banchi di mercato generi alimentari	11,1890	9,3899	20,5789	7,5955	6,0176	13,6131
22	Discoteche, night club	2,3930	2,0043	4,3973	2,7845	2,2077	4,9922

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		CAVRIAGO			FABBRICO		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,4305	44,9829	98,7000	0,4160	37,7968	80,9300
2	COMPONENTI	0,5059	80,9693	154,1100	0,4889	64,2545	124,0100
3	COMPONENTI	0,5650	103,4608	190,2900	0,5461	86,9326	157,8000
4	COMPONENTI	0,6135	134,9489	230,3800	0,5929	102,0513	182,5900
5	COMPONENTI	0,6619	161,9386	272,7300	0,6397	113,3903	199,1400
6	o PIU' COMPONENTI	0,6995	184,4301	293,9000	0,6761	113,3903	210,0100
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4956	0,4039	0,8995	0,2132	0,3343	0,5475
2	Cinematografi e teatri	0,3947	0,3220	0,7167	0,2292	0,3567	0,5859
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5507	0,4508	1,0015	0,2985	0,4637	0,7622
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,6976	0,5750	1,2726	0,4051	0,6370	1,0421
5	Esposizioni, autosaloni	0,3947	0,3239	0,7186	0,2719	0,4301	0,7020
6	Alberghi con ristorante	1,3033	1,0718	2,3751	0,7570	1,1874	1,9444
7	Alberghi senza ristorante	0,9362	0,7655	1,7018	0,5437	0,8480	1,3917
8	Case di riposo, collegi e convitti	0,9178	0,7545	1,6723	0,6024	0,9387	1,5411
9	Ospedali e case di cura	1,0831	0,8906	1,9737	0,6290	0,9866	1,6156
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	1,1932	0,9771	2,1703	0,8103	1,2689	2,0792
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,1015	0,9063	2,0077	0,7517	1,1772	1,9289
12	Banchi di mercato beni durevoli	1,6337	1,3415	2,9752	0,9489	1,4860	2,4349
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,1840	0,9697	2,1537	0,7890	1,2353	2,0243
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,9454	0,7802	1,7256	0,5491	0,8643	1,4134
15	Carrozzeria, autofficina, elettraub	1,1473	0,9430	2,0903	0,5811	0,9122	1,4933
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	0,7526	0,6174	1,3700	0,5811	0,9081	1,4892
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	4,4516	3,6599	8,1115	2,5855	4,0543	6,6398
18	Bar, caffè, pasticceria	3,6347	2,9846	6,6193	2,1110	3,3062	5,4172
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	3,4328	2,8171	6,2499	1,9937	3,1207	5,1144
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	2,5149	2,0655	4,5805	1,1461	1,7978	2,9439
21	Banchi di mercato generi alimentari	6,3515	5,2239	11,5754	2,7774	4,3560	7,1334
22	Discoteche, night club	1,7531	1,4426	3,1957	1,0182	1,5981	2,6163

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		MONTECCHIO			QUATTRO CASTELLA		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,4049	40,5777	83,2500	0,3688	52,8380	92,2034
2	COMPONENTI	0,4757	73,0399	130,3000	0,4333	95,1083	149,7462
3	COMPONENTI	0,5314	93,3288	167,0900	0,4840	121,5273	187,8894
4	COMPONENTI	0,5770	121,7332	202,5900	0,5255	158,5139	235,0782
5	COMPONENTI	0,6225	146,0798	230,6200	0,5670	190,2167	271,3542
6	o PIU' COMPONENTI	0,6579	166,3687	270,0000	0,5993	216,6356	304,7373
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2220	0,2932	0,5152	0,7765	0,3348	1,1113
2	Cinematografi e teatri	0,2386	0,3128	0,5514	0,8348	0,3572	1,1920
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,3330	0,4379	0,7709	1,1648	0,5001	1,6649
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,4883	0,6444	1,1327	1,4754	0,6379	2,1133
5	Esposizioni, autosaloni	0,2830	0,3772	0,6602	0,9124	0,3950	1,3074
6	Alberghi con ristorante	0,9101	1,2021	2,1122	3,1838	1,3727	4,5565
7	Alberghi senza ristorante	0,5993	0,7937	1,3930	1,9802	0,8491	2,8293
8	Casa di riposo, collegi e convitti	0,5549	0,7329	1,2878	2,0772	0,8890	2,9662
9	Ospedali e case di cura	0,7159	1,9797	2,6956	2,5043	1,0767	3,5810
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	0,8435	1,1127	1,9562	2,7373	1,1778	3,9151
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	0,7824	1,0323	1,8147	2,7373	1,1788	3,9161
12	Banchi di mercato beni durevoli	0,9878	1,3031	2,2909	3,4556	1,4881	4,9437
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,8213	1,0832	1,9045	2,5043	1,0757	3,5800
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,5716	0,7579	1,3295	1,5919	0,6899	2,2818
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,7824	1,0323	1,8147	2,1161	0,9134	3,0295
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	0,6049	0,7963	1,4012	1,8637	0,7971	2,6608
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	3,0798	4,0648	7,1446	9,4155	4,0600	13,4755
18	Bar, caffè, pasticceria	2,8468	3,7538	6,6006	7,6877	3,3109	10,9986
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	2,5915	3,4222	6,0137	7,2606	3,1251	10,3857
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	1,5205	2,0065	3,5270	4,7563	2,0463	6,8026
21	Banchi di mercato generi alimentari	3,8401	5,0748	8,9149	10,1144	4,3621	14,4765
22	Discoteche, night club	1,0599	1,4014	2,4613	3,7080	1,6003	5,3083

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		REGGIO EMILIA			RUBIERA		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,7016	49,6243	110,5200	0,4777	49,5214	95,3500
2	COMPONENTI	0,8244	84,3613	169,0900	0,5613	89,1385	154,0400
3	COMPONENTI	0,9208	114,1358	219,1100	0,6270	113,8992	191,9900
4	COMPONENTI	0,9998	133,9856	253,5500	0,6808	148,5641	236,2300
5	COMPONENTI	1,0787	148,8729	282,7300	0,7345	178,2769	286,4100
6	o PIU' COMPONENTI	1,1401	148,8729	295,6600	0,7763	203,0376	329,4100
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8562	0,7564	1,6126	0,3719	0,5390	0,9109
2	Cinematografi e teatri	0,6819	0,6031	1,2850	0,2961	0,4297	0,7258
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9514	0,8443	1,7957	0,3512	0,5157	0,8669
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2051	1,0770	2,2821	0,5234	0,7674	1,2908
5	Esposizioni, autosaloni	0,8087	0,7272	1,5359	0,3512	0,5181	0,8693
6	Alberghi con ristorante	2,6004	2,3176	4,9180	1,1295	1,6514	2,7809
7	Alberghi senza ristorante	1,7125	1,5302	3,2427	0,7438	1,0903	1,8341
8	Case di riposo, collegi e convitti	1,7917	1,5870	3,3787	0,7782	1,1308	1,9090
9	Ospedali e case di cura	1,8710	1,6680	3,5390	0,8127	1,1885	2,0012
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,4101	2,1453	4,5554	1,0468	1,5286	2,5754
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	2,2357	1,9902	4,2259	0,9711	1,4181	2,3892
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,8224	2,5123	5,3347	1,2259	1,7901	3,0160
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,7283	1,5422	3,2705	1,0193	1,4881	2,5074
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,4747	1,3130	2,7877	0,7094	1,0412	1,7506
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7283	1,5422	3,2705	0,9711	1,4181	2,3892
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,4271	1,2716	2,6987	0,7507	1,0940	1,8447
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie, ...)	7,6902	6,8545	14,5447	3,3402	4,8841	8,2243
18	Bar, caffè, pasticceria	6,2790	5,5898	11,8688	3,5330	5,1567	8,6897
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	5,9301	5,2762	11,2063	3,2162	4,7012	7,9174
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	4,3445	3,8684	8,2129	1,8870	2,7564	4,6434
21	Banchi di mercato generi alimentari	8,2610	7,3646	15,6256	4,7658	6,9714	11,7372
22	Discoteche, night club	3,0285	2,7019	5,7304	1,3154	1,9252	3,2406

## SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		S.ILARIO D'ENZA			S.POLO D'ENZA		
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno
1	COMPONENTE	0,4530	46,0927	94,1800	0,4264	61,9113	104,5900
2	COMPONENTI	0,5322	82,9669	148,7200	0,5010	105,2492	164,0000
3	COMPONENTI	0,5945	106,0133	185,6700	0,5596	142,3960	214,5800
4	COMPONENTI	0,6454	119,8411	208,3700	0,6075	167,1606	245,8600
5	COMPONENTI	0,6964	129,0596	236,5500	0,6555	185,7340	272,1100
6	o PIU' COMPONENTI	0,7361	138,2782	255,6800	0,6929	185,7340	307,3900
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6638	0,5640	1,2278	0,4464	0,3598	0,8062
2	Cinematografi e teatri	0,4261	0,3589	0,7850	0,4799	0,3839	0,8638
3	Autobrimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5945	0,5024	1,0969	0,6697	0,5375	1,2072
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8719	0,7393	1,6112	0,8483	0,6856	1,5339
5	Esposizioni, autosaloni	0,5054	0,4327	0,9381	0,5692	0,4629	1,0321
6	Alberghi con ristorante	1,6250	1,3791	3,0041	1,8304	1,4753	3,3057
7	Alberghi senza ristorante	1,0701	0,9106	1,9807	1,2054	0,9740	2,1794
8	Case di riposo, collegi e convitti	1,2385	1,0479	2,2864	1,1161	0,8995	2,0156
9	Ospedali e case di cura	1,2782	1,0817	2,3599	1,3170	1,0618	2,3788
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	1,5060	1,2766	2,7826	1,6965	1,3656	3,0621
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,3970	1,1843	2,5813	1,5737	1,2669	2,8406
12	Banchi di mercato beni durevoli	1,7637	1,4950	3,2587	1,9867	1,5993	3,5860
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,2782	1,0808	2,3590	1,6519	1,3294	2,9813
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,0205	0,8695	1,8900	1,1496	0,9302	2,0798
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3178	1,1176	2,4354	1,5737	1,2669	2,8406
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,0800	0,9136	1,9936	1,2166	0,9773	2,1939
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	5,4991	4,0788	9,5779	5,4132	4,3635	9,7767
18	Bar, caffè, pasticceria	4,5082	3,3262	7,8344	4,4198	3,5583	7,9781
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	4,1713	3,5334	7,7047	4,1743	3,3587	7,5330
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	2,7149	2,3019	5,0168	3,0582	2,4625	5,5207
21	Banchi di mercato generi alimentari	6,8565	5,8219	12,6784	7,7236	6,2282	13,9518
22	Discoteche, night club	1,8924	1,6078	3,5002	2,1318	1,7199	3,8517

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI TARIFFE ANNO 2012

		SCANDIANO					
<b>DOMESTICO</b>		Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/anno	T. media Euro/anno			
1	COMPONENTE	0,2621	64,5467	91,2600			
2	COMPONENTI	0,3080	109,7294	144,8600			
3	COMPONENTI	0,3441	148,4574	191,4000			
4	COMPONENTI	0,3736	174,2761	223,8700			
5	COMPONENTI	0,4031	193,6402	251,0800			
6	o PIU' COMPONENTI	0,4260	193,6402	257,8800			
.....							
cat.	<b>NON DOMESTICO</b>	Q.F. Euro/mq	Q.V. Euro/mq	Tariffa Totale Euro/mq			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5424	0,4321	0,9745			
2	Cinematografi e teatri	0,5831	0,4612	1,0443			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8136	0,6455	1,4591			
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,1119	0,8867	1,9986			
5	Esposizioni, autosaloni	0,6915	0,5560	1,2475			
6	Alberghi con ristorante	2,2237	1,7720	3,9957			
7	Alberghi senza ristorante	1,4645	1,1699	2,6344			
8	Case di riposo, collegi e convitti	1,3559	1,0803	2,4362			
9	Ospedali e case di cura	1,4509	1,4597	2,9106			
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	2,0611	1,6402	3,7013			
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari	1,9119	1,5216	3,4335			
12	Banchi di mercato beni durevoli	2,4136	1,9209	4,3345			
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,7492	1,3886	3,1378			
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3967	1,1172	2,5139			
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,9119	1,5216	3,4335			
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1,2475	0,9921	2,2396			
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	6,5763	5,2408	11,8171			
18	Bar, caffè, pasticceria	5,3695	4,2738	9,6433			
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	5,0712	4,0340	9,1052			
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	3,7153	2,9577	6,6730			
21	Banchi di mercato generi alimentari	7,0645	5,6308	12,6953			
22	Discoteche, night club	2,5898	2,0657	4,6555			

## 10 PRINCIPALI ELEMENTI DI RILIEVO ANNO 2013

### RIMODULAZIONE TEMPISTICA PIANO DI AMBITO

Con deliberazione n.15 del 16 dicembre 2011 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO 3 di Reggio Emilia) si è approvato il "Piano di ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" ed individuato gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi di Piano.

Sulla base delle indicazioni di Piano sono stati attivati nel corso del 2012 i servizi previsti; più precisamente, la pianificazione validata per l'annualità in oggetto prevedeva:

- Comune di Reggio Emilia: introduzione della raccolta capillare, compresa l'attivazione del servizio di raccolta dell'organico e del servizio a domicilio di sfalci e potature (giroverde), sull'area urbana a sud-est della città, con il coinvolgimento di ca 50.000 abitanti;
- Comune di Viano: introduzione della raccolta capillare, compresa l'attivazione del servizio di raccolta dell'organico e del servizio a domicilio di sfalci e potature (giroverde);
- Comune di Rubiera: introduzione della raccolta domiciliare a tre frazioni su circa il 50% della popolazione e di raccolta capillare (compresa l'attivazione del servizio di raccolta dell'organico) sulla restante parte del Comune;
- Comuni dell'Unione Terra di Mezzo (Bagnolo, Cadelbosco Sopra, Castelnovo di Sotto): introduzione della raccolta domiciliare a tre frazioni sulla totalità della popolazione.

A consuntivazione della attività svolte, vengono rappresentate nella tabella sottostante le tempistiche di attivazione e gli abitanti toccati:

COMUNE	ABITANTI	SERVIZIO	ATTIVAZIONE
REGGIO EMILIA	~ 50.000	CAPILLARIZZAZIONE FORSU-CARTA-PLASTICA-VETRO E GIROVERDE	23/04/2012
VIANO	3.418	CAPILLARIZZAZIONE FORSU-CARTA-PLASTICA-VETRO E GIROVERDE	04/06/2012
RUBIERA	14.707	PAP 3 FRAZIONI IN AREA FORESE (CON CAPILLARIZZAZIONE CARTA-PLASTICA-VETRO) - CAPILLARIZZAZIONE FORSU-CARTA-PLASTICA-VETRO IN AREA URBANA	25/06/2012
CADELBOSCO SOPRA	10.579	PAP 3 FRAZIONI (CON CAPILLARIZZAZIONE CARTA-PLASTICA-VETRO)	29/10/2012
BAGNOLO IN PIANO	9.605	PAP 3 FRAZIONI (CON CAPILLARIZZAZIONE CARTA-PLASTICA-VETRO)	19/11/2012
CASTELNOVO SOTTO	8.744	PAP 3 FRAZIONI (CON CAPILLARIZZAZIONE CARTA-PLASTICA-VETRO)	10/12/2012

A seguito dei buoni risultati ottenuti nel corso del 2012, in particolare la consistente riduzione della quantità di rifiuti da avviare a smaltimento, su richiesta di rappresentanti del Consiglio Locale di Reggio Emilia e di alcuni Amministratori Locali, si è ritenuto di interesse valutare i possibili effetti di una rimodulazione dell'attuazione del Piano d'Ambito, in relazione al segmento dei servizi di raccolta, fermi restando gli obiettivi definiti di riduzione del rifiuto residuo da avviare a smaltimento (vale a dire, in discarica nel transitorio e, a regime, all'impianto di trattamento meccanico-biologico).

Questo nell'ottica di garantire, nel rispetto comunque dei principi e degli obiettivi definiti di sostenibilità tecnico-ambientale, anche la sostenibilità economica di un percorso che vedrà, per l'anno 2013, i Comuni e gli utenti potenzialmente significativamente colpiti da possibili incrementi tariffari legati sia all'attivazione della nuova tassa sui servizi Tares sia ad altri fattori di incremento dei costi.

Le valutazioni effettuate relativamente a

- evoluzione in essere della produzione dei rifiuti
- sviluppo delle raccolte differenziate
- previsioni evolutive della produzione di rifiuti
- valutazioni demografiche
- previsioni sui flussi di rifiuti attesi a regime

hanno indicato opportuna la seguente rimodulazione dell'attivazione dei servizi nell'anno 2013.

Comune	n° abitanti al 31.12.2011	I° SEMESTRE		II° SEMESTRE	
		CAPILLARIZZAZIONE ORGANICO	STRADALE POTENZIATO	DOMICILIARE 3 FRAZIONI	CAPILLARIZZAZIONE ORGANICO
Campegine	5.225			5.225	
Carpineti	4.193			1.250	
Castelnovo ne' Monti	10.761			1.800	
Correggio	25.485			6.381	
Quattro Castella	13.154	13.154			
San Martino in Rio	8.087			5.056	
San Polo d'Enza	5.959	5.959			
Toano	4.510				4.510
Villa Minozzo	3.988		3.988		
<b>TOTALE NUOVE DOMICILIARI</b>		<b>19.712</b>		<b>19.712</b>	
<b>TOTALE NUOVE CAPILLARIZZATE</b>		<b>23.623</b>	<b>19.113</b>		<b>4.510</b>
<b>TOTALE NUOVE STR POTENZIATE</b>		<b>3.988</b>		<b>3.988</b>	

### TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La tariffa per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati prevista a Piano di ambito per l'anno 2013 (130,00 €/ton) fu stabilita al netto dell'impatto (al tempo non quantificato), del rinnovo della convenzione scaduta con il Comune di Carpineti (c.d. "ristoro ambientale"), che prevede una "quota fissa di 1.350.000 €/anno che comporta un un incremento medio di 4,00 €/ton rispetto ai quantitativi autorizzati ed alla convenzione precedente.

Questa indicazione si rende necessaria al fine di confermare l'impostazione, adottata da molti anni, secondo la quale i margini economici realizzati attraverso lo smaltimento dei rifiuti, sono impiegati per ridurre i costi applicati per la gestione delle raccolte differenziate.

### TRATTAMENTO SFALCI E POTATURE

Il principale impianto di compostaggio (impianto di Mancasale) che tratta gli sfalci e potature derivanti da giro verde e dai conferimenti ai centri di raccolta, a seguito della nuova autorizzazione, deve ridurre il quantitativo annuo trattabile di 25.000 tonn che dovranno essere conferite ad impianti esterni al gruppo. I maggiori costi di conferimento e trasporto sono stimati in **30 €/ton** corrispondenti ad un costo incrementale di

$$25.000 \text{ ton} \times 30,00 \text{ €/ton} = \mathbf{750.000 \text{ €}}$$

La tariffa con la quale si finanzia questo servizio è espressa in €/abitante e trova allocazione nelle voci dell'elenco prezzi, Sfalci e potature (giro verde) e Trasporto ed avvio al recupero frazioni recuperabili conferite all' isola ecologica.

Considerato che le quantità trattate derivano per 1/3 da "giro verde" e per 2/3 da conferimenti ai centri di raccolta si ottengono i seguenti costi incrementali espressi in €/abitante anno:

	<b>abitanti serviti</b>	<b>Incremento costi trattamento €</b>	<b>Incremento costi trattamento per abitante servito (€/ab*anno)</b>
Sfalci e potature (giro verde)	293.287	250.000	0,8524
Trasporto ed avvio al recupero frazioni recuperabili conferite all' isola ecologica	461.317	500.000	1,0839

### **COSTI ACCERTAMENTO RISCOSSIONE CONTENZIOSO (Carc Comuni ex Tia)**

I Comuni ex Tia possono proseguire con l'affidamento della gestione Tares ad Iren Emilia sino al 31 dic 2013 (comma 35 art 14 D.L 6 dic 2011, n.201)

Le nuove modalità di gestione -tributarie, anziché corrispettive- comportano significative differenze rispetto alla gestione TIA. Da un lato Iren Emilia dovrà fare nuovi investimenti per l'adeguamento dei sistemi informativi, rivedere le modalità di rapporto con le utenze, e vedrà un peggioramento dei flussi di cassa, dall'altro non dovrà più sostenere il rischio insoluti, poiché le somme saranno versate al Comune.

Le modalità di gestione della Tares saranno oggetto di specifico disciplinare in corso di definizione tra le parti che sarà oggetto di deliberazione comunale.

## **11. ELEMENTI DI SUSSIDIARIETA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AMBITO.**

Il Piano di ambito approvato con deliberazione n.15 del 16 dicembre 2011 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO 3 di Reggio Emilia) definisce al punto 9.2 la **Regolamentazione e metodologia applicativa del meccanismo di sussidiarietà**, da applicarsi con la seguente procedura operativa:

### FASE 1 (definizione di sgravi e ricarichi sul listino prezzi)

- 1.1 Si individua uno sgravio obiettivo pari a -30% per il prezzi a listino delle raccolte porta a porta 6, 4 o 3 frazioni.
- 1.2 Si individua un ricarico massimo pari a +20% della tariffa di smaltimento messa a listino.
- 1.3 Se lo sgravio di cui al punto 1.1) è solo in parte compensato, a livello complessivo di ATO per un dato anno, dal ricarico del punto 1.2), si riduce proporzionalmente lo sgravio di cui al punto 1.1) fino ad arrivare al pareggio delle due voci, mantenendo quindi il ricarico sullo smaltimento al valore massimo del +20%.
- 1.4 Se lo sgravio di cui al punto 1.1) è compensato in eccesso, a livello complessivo di ATO per un dato anno, dal ricarico del punto 1.2), si riduce il ricarico di cui al punto 1.2) fino ad arrivare al pareggio delle due voci, mantenendo quindi lo sgravio obiettivo sul porta a porta pari a -30%.

### FASE 2 (applicazione di soglie minime/massime di variazione)

- 2.1 Si individua una soglia massima di base di incremento annuo del costo del singolo Comune pari a +7%;
- 2.2 Si individua una soglia minima di incremento annuo del costo del singolo Comune (o anche massima di diminuzione) tale da determinare una situazione complessiva di invarianza, pareggiandosi sul totale di ATO nell'anno con l'applicazione della soglia di cui al punto 2.1);
- 2.3 Se lo scarto tra la soglia minima individuata al punto 2.2) e la soglia massima individuata al punto 2.1) è inferiore a 1,5 punti percentuali (o addirittura soglia min > soglia max), allora si innalza il valore definito della soglia massima di un +0,5% ripetendo il procedimento di calcolo dal punto 2.2).
- 2.4 Se lo scarto tra la soglia minima individuata al punto 2.2) e la soglia massima individuata al punto 2.1) è superiore a 1,5 punti percentuali, allora si riduce il valore definito della soglia massima di un -0,5%, purché ripetendo il procedimento di calcolo dal punto 2.2) si mantenga almeno uno scarto di 1,5 punti percentuali tra soglia massima e soglia minima.

### **Ulteriori specifiche e regolamentazioni per l'applicazione della procedura definita:**

- La procedura operativa per l'applicazione del meccanismo di sussidiarietà si applica in fase di definizione dei preventivi comunali annuali. In particolare, si prevede una sequenza così definita:
  - aggiornamento del listino prezzi annuale soggetto ad approvazione da parte dell'ATO;
  - definizione preliminare dei preventivi comunali nell'ambito del confronto tra Gestori e singoli Comuni, di concerto con ATO;
  - valutazione dei preventivi comunali definiti al punto precedente, con applicazione a cura dell'ATO dei meccanismi di sussidiarietà per la puntuale individuazione, per l'anno di interesse, di: % di sgravio del listino prezzi delle raccolte porta a porta, % di ricarico del listino prezzi dello smaltimento, soglie minime e massime di variazione ammessa del preventivo del singolo Comune;
  - riformulazione definitiva dei preventivi comunali nell'ambito del confronto tra Gestori e singoli Comuni, di concerto con ATO, con l'applicazione dei parametri del meccanismo di sussidiarietà definiti al punto precedente.
  
- L'applicazione del meccanismo di sussidiarietà definito è effettuata sui preventivi dei singoli Comuni, inclusi eventuali costi per servizi anche non direttamente svolti dai Gestori ma rientranti in tariffa, esclusi eventuali storni per servizi non erogati nell'anno precedente, costi di riscossione della tariffa (Carc) e eventuali costi di avvio dei servizi;

### **ULTERIORI ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE DI SUSSIDIARIETA'**

Al fine di contenere il valore di sussidiarietà –in alcuni casi- ritenuto eccessivo – a seguito degli incontri e delle valutazioni fatte tra Amministratori e Gestore si è introdotta una ulteriore fase di definizione dell'importo di sussidiarietà (Fase 3).

Tale fase consiste nel riconoscimento di uno "sconto" di importo pari alla somma eccedente l'importo della sussidiarietà di 4,8 €/abitate (calcolato secondo quanto previsto dal meccanismo di Piano).

## 12 ELENCO PREZZI APPLICABILI AI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE 2013

Di seguito si riportano i prezzi unitari per i servizi di gestione rifiuti che Iren Emilia applicherà ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia per la definizione del costo del servizio di ogni singolo Comune, con indicazione dello scostamento percentuale rispetto all'anno 2012

Descrizione servizio		2013	2012	2012/ 2011
<b><i>Noleggio e manutenzione contenitori e piazzole RSU</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Contenitori m <sup>3</sup> 1,3 / 1,7	cont.	162,73	159,38	2,1%
Contenitori m <sup>3</sup> 3,2	cont.	238,27	233,37	2,1%
Contenitori m <sup>3</sup> 5 (vasche)	cont.	290,57	284,59	2,1%
Container scarrabili m <sup>3</sup> 23	cont.	1.325,00	1.297,75	2,1%
Compattatori scarrabili	cont.	3.486,79	3.415,07	2,1%
Stazione di compattazione	cont.	5.811,33	5.691,80	2,1%
<b><i>Raccolta e trasporto Rifiuti urbani ed Assimilati</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Trasporto rifiuti da zona di raccolta a smaltimento	ab.	7,30	7,15	2,1%
Svuotamento cassonetti	svuot.	3,45	3,38	2,1%
Svuotamento vasche 5 mc	svuot.	19,21	18,81	2,1%
Svuotamento cassoni scarrabili 18/23 mc	svuot.	86,49	84,71	2,1%
Svuot.compattatori scarrabili	svuot.	101,27	99,19	2,1%
Svuot.presse stazionarie	svuot.	129,41	126,75	2,1%
<b><i>Lavaggio cassonetti</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Lavaggio e sanificazione con trattamento enzimatico (2 lavaggi+25 trattamenti enzimatici)	cont.	55,77	54,62	2,1%
Lavaggio e sanificazione con trattamento enzimatico (Comuni montani)	cont.	27,87	27,30	2,1%
<b><i>Servizi di smaltimento Rifiuti urbani ed Assimilati</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Smaltimento RSU compresa Ecotassa	t	133,00	121,00	9,9%
<b><i>Raccolte differenziate "ordinarie"</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Carta (cassonetti e contenitori carrellati scuole)	ab.	0,7154	0,7007	2,1%
Carta (contenitori carrellati)	ab.	2,5192	2,4674	2,1%
Vetro (campane)	ab.	0,3737	0,3660	2,1%
Frazione organica (FOP)	ab.	7,9796	7,8155	2,1%
Plastica (cassonetti)	ab.	0,4805	0,4707	2,1%
Sfalci e potature (giro verde)	ab.	2,9487	2,3315	26,5%
Farmaci scaduti	ab.	0,1921	0,1882	2,1%
Pile (Raccolta)	ab.	0,3938	0,3857	2,1%
Rifiuti ingombranti a domicilio	ab.	0,3630	0,3556	2,1%
Raccolta imballaggi utenze non domestiche	ab.	0,8436	0,8262	2,1%
Rifiuti cimiteriali (esumazioni ed estumulazioni)	ab.	0,1708	0,1673	2,1%

<b><i>Raccolte differenziate "potenziate"</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Plastica e Vetro stradale oltre gli standard previsti	ab.	3,6996	3,6236	2,1%
<b><i>STRADALI CAPILLARI</i></b>				
Stradale "capillare" a 4 frazioni (Carta, Plastica, Vetro, Organico)	ab.	19,7750	19,3682	2,1%
Stradale "capillare" a 3 frazioni (Carta, Plastica, Vetro)	ab.	10,7290	10,5083	2,1%
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avio (una tantum)	ab	4,8914	4,7908	2,1%
<b><i>DOMICILIARI</i></b>				
Raccolta domiciliare "spinta" a 6 frazioni (Secco, Organico, Carta, Plastica, Vetro, Giro verde)	ab	92,5637	90,6598	2,1%
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avio (una tantum)	ab	21,6683	21,2226	2,1%
Raccolta domiciliare a 4 frazioni (Secco, Organico, Carta, Giro verde)	ab	76,7909	75,2115	2,1%
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avio (una tantum)	ab	16,8298	16,4836	
Raccolta domiciliare a 3 frazioni (Secco, Organico, Giro Verde)	ab	63,5987	62,2906	2,1%
Distribuzione materiali, progettazione, informazione avio (una tantum)	ab	16,8298	16,4836	
<b><i>Gestione Centri di Raccolta ( ex stazione ecologica attrezzata)</i></b>				
Trasporto ed avio al recupero frazioni recuperabili conferite all' isola ecologica e quota ammortamento adeguamento strutturale al DM 8 Apr 2008	ab	7,62	6,76	12,8%
Sorveglianza <b>Personale qualificato (adempimenti amministrativi)</b>	ore	21,76	21,32	2,1%
Sorveglianza <b>Personale in presenza</b>	ore	16,59	16,25	2,1%

<b><i>Servizio di spazzamento e collaterali</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Spazzamento manuale coop sociale	ore	19,275	18,879	2,1%
Spazzamento meccanizzato	ore	82,138	80,449	2,1%
Spazzamento meccanizzato (trasferimento)	ore	39,515	38,702	2,1%
Spazzamento manuale	ore	29,037	28,440	2,1%
Nolo automezzo aspirante per raccolta foglie	ore	62,821	61,529	2,1%
Squadra completa per raccolta foglie	ore	107,145	104,941	2,1%
Raccolta foglie per punti con autocarro "ragno"	ore	56,863	55,693	2,1%
Lavaggio disinfezione strade	ore	65,423	64,077	2,1%
Autobotte con autista ed addetto	ore	88,916	87,087	2,1%
Autobotte per lavaggio strade o trasporto liquami	ore	65,423	64,077	2,1%
Trasporto di rifiuti con autocarro con gru di caricamento (ragno)	ore	57,951	56,759	2,1%
Trasporto rifiuti, consegna/ritiro cassoni con autocarro multilift	ore	56,261	55,104	2,1%
Lavaggio disinfezione strade con pulivapor	ore	30,281	29,658	2,1%
Autobotte aspirante (escluso smaltimento liquami)	ore	88,916	87,087	2,1%
Autocompattatore con autista	ore	65,205	63,864	2,1%
<b><i>Servizi gestione rifiuti in occasione di feste, sagre ecc:</i></b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
<i>Consegna e ritiro contenitori, con svuotamento medesimo automezzo e secondo calendario previsto in zona.</i>				
Cassonetto 3200 lt	cad	50,78	49,74	2,1%
Campana vetro	cad	50,78	49,74	2,1%
Cassonetto 1700 lt	cad	40,42	39,59	2,1%
Cassonetto carrellato 660-100 lt	cad	24,87	24,36	2,1%
Bidone carrellato 120-360 lt	cad	9,33	9,14	2,1%
Svuotamenti extra calendario (eventuali) applicazione del costo orario per automezzo con conducente	da definirsi secondo necessità			
<b><i>Maggiorazione prestazioni di coop sociale</i></b>		<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
Spazzamento manuale coop sociale festivo e notturno (dalle 22.00 alle 6.00)	ore	28,92	28,33	2,1%
Spazzamento manuale coop sociale festivo o notturno (dalle 22.00 alle 6.00)	ore	25,07	24,55	2,1%

<b>Servizio gestione tares (Carc)</b>				
Gestione utenza (fatturazione, riscossione, accertamento, contenzioso ecc.)	utenza	6,00	7,53	Delta % -20,3%
<b>VENDITA CONTENITORI E MATERIALI</b>	<b>U.M.</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Tariffa Unitaria Eur</b>	<b>Delta %</b>
cestino in cartone ondulato 35X35X78 colore neutro, stampa logo IREN	cadauno	1,43	1,4	2,1%
cestino in polpropilene alveolare 35X35X78 colore neutro, stampa logo IREN	cadauno	3,47	3,4	2,1%
sacconi per rifiuti cimiteriali	cadauno	18,65	18,27	2,1%

### **13. MODALITA' DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AL COMUNE**

Con l'entrata in vigore della TARES, Iren Emilia, in relazione alla prestazione dei servizi sopra indicati, trasmetterà al Comune, con cadenza mensile, a far data dal 31 gennaio, fatture per importo pari a 1/12 (un dodicesimo), oltre ad iva, del corrispettivo complessivamente pattuito per la prestazione del servizio. Il termine per il pagamento del corrispettivo portato da ciascuna singola fattura sarà pari a giorni **45** (quarantacinque) decorrente dalla data di emissione della fattura medesima. In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo portato da uno o più fatture, troverà applicazione la disciplina di legge tempo per tempo vigente in materia di interessi moratori.

Visto anche il recente DL 8 aprile 2013 n.35, in alternativa a quanto previsto dalla disposizione soprariportata, in considerazione della natura di concessione di servizi del rapporto intercorrente tra il Comune ed il soggetto gestore, in applicazione del disposto dell'articolo 30 comma 1 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il Comune, al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente, avrà facoltà di optare, anche ai sensi degli articoli 1285 e seguenti del codice civile, per un sistema di contabilizzazione e fatturazione delle prestazioni in relazione al corrispettivo complessivamente pattuito che compensi le scadenze delle rate di incasso della Tares con i pagamenti da riconoscere al gestore.

Qualora la compensazione di cui sopra non fosse realizzabile, ai sensi dell'articolo 117 comma 4 d.lgs. 163/2006, il Comune provvederà ad accettare la cessione, da parte di Iren Emilia, della totalità dei crediti che verranno a maturazione per effetto della esecuzione della presente prestazione. Le cessioni dovranno essere perfezionate e documentate in conformità a quanto previsto dall'articolo 117 del d.lgs. 163/2006. Al fine di consentire a Iren Emilia di esercitare, ove lo ritenga, la facoltà di avvalersi della cessione del credito vantato, il Comune, entro il termine di giorni 30 decorrente dalla data di ricezione di ciascuna fattura, attesterà, in assenza di elementi ostativi derivanti dalla pregressa esecuzione del servizio, che il credito portato dalla medesima fattura è certo, liquido ed esigibile alla scadenza del termine previsto per il pagamento, secondo le modalità previste dal Decreto attuativo del MEF , art 9.comma 3bis L. 29.11.2008 n.185 e successive modificazioni .

Le modalità di fatturazione e i termini di pagamento sopra indicate sono tali da costituire presupposto per una modifica delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario della concessione di servizi, degli investimenti e della connessa gestione. L'opzione per dette modalità e termini di pagamento comporta, di conseguenza, la necessaria verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti per una revisione del piano economico finanziario della concessione, da attuare mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio sulla base dei dati economici e finanziari acquisiti in relazione alle concrete modalità di esercizio verificate in corso di periodo. Conseguentemente, qualora il Comune opti per le modalità e per i termini di pagamento di cui al soprariportato comma 2, si darà corso agli opportuni accertamenti in ordine alla necessità di una rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario. In ipotesi di verifica positiva in merito alla sussistenza dei presupposti per un riequilibrio, i relativi oneri finanziari verranno esposti all'interno del Piano Finanziario relativo all'anno successivo rispetto a quello di competenza.

**ALLEGATO "SUB4"**  
**AL VERBALE DEL CONSIGLIO LOCALE DI**  
**ATERSIR REGGIO EMILIA N. 4 DEL**  
**16.04.2013**  
**"Piani Finanziari gestione Iren Emilia Spa"**

## ALLEGATO 1

Descrizione	Totale	Albinea	Bagnolo	Baiso	Bibbiano	Busana	Cadelbosco Sopra
<b>CENTRI DI COSTO</b>							
<b>COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO</b>							
CSL -Costi di spazzamento e lavaggio	6.219.801	46.047	63.026	24.858	44.100	-	20.538
CRT -Costi di raccolta e trasporto	8.370.765	193.931	70.571	86.556	204.609	39.403	81.393
CTS -Costi di smaltimento	13.779.009	269.913	150.605	123.080	331.699	58.007	223.050
AC- Altri costi rifiuti indifferenziati							
<b>CGIND (A)-Costi rifiuti indifferenziati</b>	<b>28.369.575</b>	<b>509.891</b>	<b>284.202</b>	<b>234.495</b>	<b>580.409</b>	<b>97.409</b>	<b>324.981</b>
CRD -Costi raccolte differenziate	17.583.637	272.212	751.618	41.515	231.977	27.605	810.468
CONAI- Entrate da vendite	- 4.099.810	- 64.478	- 166.098	- 11.481	- 56.916	- 7.062	- 180.663
CTR- Costi di trattamento e riciclo	3.066.457	52.554	84.993	16.311	54.698	7.965	99.501
<b>CGD (B)-Costi rifiuti differenziati</b>	<b>16.550.284</b>	<b>260.288</b>	<b>670.512</b>	<b>46.345</b>	<b>229.759</b>	<b>28.508</b>	<b>729.307</b>
<b>CG (A+B)-Costi operativi delle raccolte</b>	<b>44.919.859</b>	<b>770.179</b>	<b>954.715</b>	<b>280.840</b>	<b>810.168</b>	<b>125.917</b>	<b>1.054.288</b>
<b>COSTI COMUNI</b>							
CARC- Costi accertamento e riscossione)	-						
CGG -Costi generali di gestione	5.542.674	95.486	116.866	34.707	99.570	15.509	128.404
Valore adeguamento piano Ambito	134.154	42.418	- 271.880	9.463	20.924	6.336	- 368.559
CCD -Costi comuni diversi							
CC -COSTI COMUNI							
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>							
Rn-Remunerazione del capitale	1.932.667	33.137	41.076	12.083	34.857	5.418	45.360
Amm- Ammortamenti	6.442.222	110.456	136.921	40.277	116.191	18.058	151.202
Acc-Accontanamenti	-						
<b>CKn- Costi d'uso del capitale</b>	<b>8.374.889</b>	<b>143.593</b>	<b>177.998</b>	<b>52.360</b>	<b>151.048</b>	<b>23.476</b>	<b>196.562</b>
<b>TOTALE COSTI del Gestore + Costi fondo solidaristico sisma+ Costi funzionamento Atersir</b>	<b>58.971.575</b>	<b>1.051.675,64</b>	<b>977.697,62</b>	<b>377.369,26</b>	<b>1.081.710,51</b>	<b>171.238,13</b>	<b>1.010.695,46</b>
di cui FONDO SOLIDARISTICO SISMA inserito nel PF del Gestore (punto A)	<b>271.765</b>	5112,82	4839,34	1753,06	4504,97	734,09	4693,86
di cui COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR Inserito nel PF del Gestore CGG (punto A)	<b>188.568</b>	3547,60	3357,84	1216,38	3125,84	509,36	3256,90

## ALLEGATO 1

Descrizione	Campagnola	Campegine	Canossa	Carpineti	Casalgrande	Casina	Castellarano	Castelnovo Monti
<b>CENTRI DI COSTO</b>								
<b>COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO</b>								
CSL -Costi di spazzamento e lavaggio	9.313	20.752	-	15.737	5.263	399	37.879	164.173
CRT -Costi di raccolta e trasporto	108.969	94.787	97.143	110.378	392.429	109.918	276.928	253.031
CTS -Costi di smaltimento	153.513	171.622	137.243	145.809	584.085	153.160	402.602	418.327
AC- Altri costi rifiuti indifferenziati								
<b>CGIND (A)-Costi rifiuti indifferenziati</b>	<b>271.795</b>	<b>287.161</b>	<b>234.386</b>	<b>271.924</b>	<b>981.778</b>	<b>263.478</b>	<b>717.410</b>	<b>835.531</b>
CRD -Costi raccolte differenziate	134.786	263.400	92.472	151.301	540.854	57.975	249.284	340.882
CONAI- Entrate da vendite	- 31.878	- 61.021	- 22.751	- 35.816	- 129.903	- 15.367	- 61.317	- 82.960
CTR- Costi di trattamento e riciclo	25.777	43.953	22.119	29.100	113.445	19.425	59.559	76.975
<b>CGD (B)-Costi rifiuti differenziati</b>	<b>128.685</b>	<b>246.333</b>	<b>91.840</b>	<b>144.585</b>	<b>524.396</b>	<b>62.033</b>	<b>247.526</b>	<b>334.897</b>
<b>CG (A+B)-Costi operativi delle raccolte</b>	<b>400.481</b>	<b>533.494</b>	<b>326.226</b>	<b>416.509</b>	<b>1.506.175</b>	<b>325.510</b>	<b>964.936</b>	<b>1.170.428</b>
<b>COSTI COMUNI</b>								
CARC- Costi accertamento e riscossione)								
CGG -Costi generali di gestione	49.617	65.018	40.257	51.449	186.968	40.131	119.743	144.919
Valore adeguamento piano Ambito	26.923	- 125.874	18.638	11.484	91.219	21.931	72.989	51.571
CCD -Costi comuni diversi								
CC -COSTI COMUNI								
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>								
Rn-Remunerazione del capitale	17.231	22.953	14.036	17.920	64.803	14.005	41.516	50.357
Amm- Ammortamenti	57.435	76.512	46.786	59.734	216.009	46.683	138.387	167.858
Acc-Accontanamenti								
<b>CKn- Costi d'uso del capitale</b>	<b>74.666</b>	<b>99.465</b>	<b>60.822</b>	<b>77.654</b>	<b>280.812</b>	<b>60.688</b>	<b>179.903</b>	<b>218.215</b>
<b>TOTALE COSTI del Gestore + Costi fondo solidaristico sisma+ Costi funzionamento Atersir</b>	<b>551.686,17</b>	<b>572.102,74</b>	<b>445.943,64</b>	<b>557.095,45</b>	<b>2.065.174,02</b>	<b>448.261,01</b>	<b>1.337.571,03</b>	<b>1.585.133,86</b>
di cui FONDO SOLIDARISTICO SISMA inserito nel PF del Gestore (punto A)	2624,07	2417,30	1977,99	2575,57	10233,15	1935,57	6517,17	7580,85
di cui COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR Inserito nel PF del Gestore CGG (punto A)	1820,75	1677,28	1372,46	1787,10	7100,42	1343,02	4522,03	5260,08

## ALLEGATO 1

Descrizione	Castelnovo Sotto	Cavriago	Collagna	Correggio	Fabbrico	Gattatico	Ligonchio	Montecchio
<b>CENTRI DI COSTO</b>								
<b>COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO</b>								
CSL -Costi di spazzamento e lavaggio	45.479	104.154	5.369	179.751	29.544	55.419	-	102.299
CRT -Costi di raccolta e trasporto	66.929	233.032	38.016	463.604	127.852	118.402	33.636	224.846
CTS -Costi di smaltimento	201.089	389.141	51.289	761.388	170.179	188.586	39.136	374.354
AC- Altri costi rifiuti indifferenziati								
<b>CGIND (A)-Costi rifiuti indifferenziati</b>	<b>313.497</b>	<b>726.328</b>	<b>94.674</b>	<b>1.404.743</b>	<b>327.575</b>	<b>362.407</b>	<b>72.772</b>	<b>701.499</b>
CRD -Costi raccolte differenziate	668.580	203.677	24.069	909.193	139.464	121.698	25.136	171.520
CONAI- Entrate da vendite	- 149.588	- 51.396	- 6.146	- 213.172	- 33.213	- 30.226	- 6.053	- 44.471
CTR- Costi di trattamento e riciclo	84.869	55.196	6.887	164.523	27.826	30.546	5.354	52.472
<b>CGD (B)-Costi rifiuti differenziati</b>	<b>603.861</b>	<b>207.477</b>	<b>24.811</b>	<b>860.543</b>	<b>134.077</b>	<b>122.018</b>	<b>24.436</b>	<b>179.521</b>
<b>CG (A+B)-Costi operativi delle raccolte</b>	<b>917.358</b>	<b>933.805</b>	<b>119.485</b>	<b>2.265.286</b>	<b>461.652</b>	<b>484.425</b>	<b>97.208</b>	<b>881.020</b>
<b>COSTI COMUNI</b>								
CARC- Costi accertamento e riscossione)								
CGG -Costi generali di gestione	111.981	115.946	14.740	278.804	57.118	59.469	12.001	109.178
Valore adeguamento piano Ambito	- 311.147	46.855	4.752	- 72.104	18.994	7.832	4.166	49.482
CCD -Costi comuni diversi								
CC -COSTI COMUNI								
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>								
Rn-Remunerazione del capitale	39.469	40.177	5.141	97.463	19.862	20.842	4.182	37.906
Amm- Ammortamenti	131.564	133.922	17.136	324.878	66.208	69.474	13.941	126.352
Acc-Accontanamenti								
<b>CKn- Costi d'uso del capitale</b>	<b>171.033</b>	<b>174.099</b>	<b>22.277</b>	<b>422.342</b>	<b>86.071</b>	<b>90.317</b>	<b>18.124</b>	<b>164.258</b>
<b>TOTALE COSTI del Gestore + Costi fondo solidaristico sisma+ Costi funzionamento Atersir</b>	<b>889.224,32</b>	<b>1.270.704,92</b>	<b>161.254,22</b>	<b>2.894.327,59</b>	<b>623.834,60</b>	<b>642.043,13</b>	<b>131.499,05</b>	<b>1.203.937,20</b>
di cui FONDO SOLIDARISTICO SISMA inserito nel PF del Gestore (punto A)	4337,60	6373,31	720,04	12994,61	2947,56	2626,66	594,34	5798,62
di cui COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR Inserito nel PF del Gestore CGG (punto A)	3009,71	4422,21	499,61	9016,49	2045,21	1822,55	412,39	4023,46

## ALLEGATO 1

Descrizione	Quattro Castella	Ramiseto	Reggio Emilia	Rio Saliceto	Rolo	Rubiera	S.Ilario d'Enza
<b>CENTRI DI COSTO</b>							
<b>COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO</b>							
CSL -Costi di spazzamento e lavaggio	73.757	-	4.677.786	16.762	11.220	95.567	108.482
CRT -Costi di raccolta e trasporto	256.540	49.955	2.682.464	121.455	92.363	243.599	242.389
CTS -Costi di smaltimento	377.570	68.623	4.858.523	176.134	144.931	439.533	347.538
AC- Altri costi rifiuti indifferenziati							
<b>CGIND (A)-Costi rifiuti indifferenziati</b>	<b>707.867</b>	<b>118.578</b>	<b>12.218.773</b>	<b>314.351</b>	<b>248.514</b>	<b>778.698</b>	<b>698.409</b>
CRD -Costi raccolte differenziate	313.473	26.966	8.142.479	129.476	85.805	491.232	358.798
CONAI- Entrate da vendite	- 75.311	- 7.179	- 1.873.554	- 31.261	- 21.419	- 115.658	- 84.500
CTR- Costi di trattamento e riciclo	65.858	9.196	1.294.319	27.979	22.077	91.318	66.815
<b>CGD (B)-Costi rifiuti differenziati</b>	<b>304.020</b>	<b>28.982</b>	<b>7.563.243</b>	<b>126.195</b>	<b>86.464</b>	<b>466.892</b>	<b>341.113</b>
<b>CG (A+B)-Costi operativi delle raccolte</b>	<b>1.011.887</b>	<b>147.560</b>	<b>19.782.016</b>	<b>440.546</b>	<b>334.978</b>	<b>1.245.590</b>	<b>1.039.522</b>
<b>COSTI COMUNI</b>							
CARC- Costi accertamento e riscossione)							
CGG -Costi generali di gestione	125.426	18.182	2.443.977	54.259	41.099	153.916	128.808
Valore adeguamento piano Ambito	- 21.001	6.254	824.102	23.418	- 3.679	26.273	53.688
CCD -Costi comuni diversi							
CC -COSTI COMUNI							
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>							
Rn-Remunerazione del capitale	43.536	6.349	851.117	18.954	14.412	53.591	44.725
Amm- Ammortamenti	145.121	21.163	2.837.056	63.181	48.041	178.637	149.084
Acc-Accantonamenti							
<b>CKn- Costi d'uso del capitale</b>	<b>188.657</b>	<b>27.511</b>	<b>3.688.173</b>	<b>82.136</b>	<b>62.453</b>	<b>232.229</b>	<b>193.809</b>
<b>TOTALE COSTI del Gestore + Costi fondo solidaristico sisma+ Costi funzionamento Atersir</b>	<b>1.304.968,75</b>	<b>199.507,80</b>	<b>26.738.268,22</b>	<b>600.357,61</b>	<b>434.851,35</b>	<b>1.658.008,08</b>	<b>1.415.826,63</b>
di cui FONDO SOLIDARISTICO SISMA inserito nel PF del Gestore (punto A)	6691,01	867,03	122749,64	2565,00	1792,79	7757,99	6829,74
di cui COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR Inserito nel PF del Gestore CGG (punto A)	4642,65	601,60	85171,55	1779,76	1243,95	5382,99	4738,91

## ALLEGATO 1

Descrizione	S.Martino in Rio	S.Polo d'Enza	Scandiano	Toano	Vetto	Vezzano	Viano	Villa Minozzo
<b>CENTRI DI COSTO</b>								
<b>COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO</b>								
CSL -Costi di spazzamento e lavaggio	58.718	21.148	169.141	1.151	-	6.396	1.348	4.224
CRT -Costi di raccolta e trasporto	125.663	149.852	521.136	123.945	60.174	84.155	71.492	119.217
CTS -Costi di smaltimento	246.387	234.861	781.240	172.227	71.800	136.721	65.782	159.260
AC- Altri costi rifiuti indifferenziati								
<b>CGIND (A)-Costi rifiuti indifferenziati</b>	<b>430.768</b>	<b>405.861</b>	<b>1.471.517</b>	<b>297.323</b>	<b>131.975</b>	<b>227.272</b>	<b>138.623</b>	<b>282.701</b>
CRD -Costi raccolte differenziate	420.081	192.384	756.629	127.251	47.355	73.500	120.457	68.065
CONAI- Entrate da vendite	- 96.784	- 46.218	- 180.262	- 30.762	- 11.464	- 18.460	- 27.051	- 17.951
CTR- Costi di trattamento e riciclo	67.407	40.408	151.322	27.693	10.388	19.482	15.796	22.352
<b>CGD (B)-Costi rifiuti differenziati</b>	<b>390.703</b>	<b>186.574</b>	<b>727.689</b>	<b>124.182</b>	<b>46.279</b>	<b>74.522</b>	<b>109.201</b>	<b>72.465</b>
<b>CG (A+B)-Costi operativi delle raccolte</b>	<b>821.471</b>	<b>592.435</b>	<b>2.199.206</b>	<b>421.505</b>	<b>178.254</b>	<b>301.794</b>	<b>247.824</b>	<b>355.167</b>
<b>COSTI COMUNI</b>								
CARC- Costi accertamento e riscossione)								
CGG -Costi generali di gestione	100.815	72.621	270.883	51.571	21.943	37.138	30.458	43.698
Valore adeguamento piano Ambito	- 61.260	- 102.344	56.309	- 43.423	9.581	6.523	- 779	4.079
CCD -Costi comuni diversi								
CC -COSTI COMUNI								
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>								
Rn-Remunerazione del capitale	35.344	25.489	94.620	18.135	7.669	12.985	10.663	15.281
Amm- Ammortamenti	117.812	84.965	315.401	60.451	25.564	43.282	35.542	50.937
Acc-Accantonamenti								
<b>CKn- Costi d'uso del capitale</b>	<b>153.156</b>	<b>110.454</b>	<b>410.022</b>	<b>78.586</b>	<b>33.234</b>	<b>56.267</b>	<b>46.204</b>	<b>66.218</b>
<b>TOTALE COSTI del Gestore + Costi fondo solidaristico sisma+ Costi funzionamento Atersir</b>	<b>1.014.182,02</b>	<b>673.165,98</b>	<b>2.936.419,30</b>	<b>508.238,72</b>	<b>243.011,26</b>	<b>401.721,56</b>	<b>323.707,69</b>	<b>469.160,85</b>
di cui FONDO SOLIDARISTICO SISMA inserito nel PF del Gestore (punto A)	4423,45	3104,91	12827,30	2111,13	1026,90	1724,91	1378,22	2022,44
di cui COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR Inserito nel PF del Gestore CGG (punto A)	3069,27	2154,38	8900,40	1464,84	712,53	1196,86	956,29	1403,30

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

f.to Mirko Tutino

Il segretario verbalizzante

f.to Fausta Pizzaghi

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

09/05/2013

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna